



Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale e per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE PUGLIA
Area politica per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale



PROVINCIA DI BARI



POR Puglia 2007 2013 Asse IV – Capitale Umano - Avviso n. 9/2010 cod. POR07131IV10BA93
Approvato con Det. Dir. N. 276 del 20/12/2010 - pubblicato sul BURPuglia n°. 194 del 30/12/2010

1

Corso gratuito di qualifica professionale organizzato dal
C.I.F.I.R. - CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI

PUBBLICAZIONE FINALE

POR Puglia 2007-2013

Avviso: **BA/09/2010**

Codice Corso: **POR07131IV10BA93**

FS4.210333

C.I.F.I.R. IAM - Via Annibale M. Di Francia 133 Trani (BAT) ☎ ☎ 0883 491150
c.a.p. 76125 Trani (BAT) - www.cifir.it E-mail: cfp.trani@cifir.it – info.cifir@cifir.it

Breve presentazione dell'ente C.I.F.I.R. – sede di Trani



2

C.I.F.I.R. - Centri Istruzione Formazione Istituti Rogazionisti

Via Annibale Maria Di Francia 133 - C.A.P. 76125 Trani (Bt)

 **0883/491150**

 **0883/491150**

P.I. 02486990720

E-mail: cfp.trani@cifir.it - info@cifir.it

C.I.F.I.R. IAM - Via Annibale M. Di Francia 133 Trani (BAT)   0883 491150

c.a.p. 76125 Trani (BAT) - www.cifir.it E-mail: cfp.trani@cifir.it - info.cifir@cifir.it



L'ente C.I.F.I.R. (Centri Istruzione Formazione Istituti Rogazionisti) si è costituito il 25 giugno del 1974, ha per finalità l'educazione, la formazione e l'istruzione culturale e professionale dei giovani. Si rivolge, in particolar modo, a orfani e bisognosi, disadattati e diversamente abili, a disoccupati, immigrati, ecc.; svolge la propria attività prioritariamente nell'ambito dell'educazione e della formazione professionale, dell'istruzione culturale dei giovani, anche in disagio sociale ed economico. Non ha finalità di lucro e si ispira al carisma del Fondatore dei padri Rogazionisti, S. Annibale Maria Di Francia.

Il C.I.F.I.R. è un'associazione riconosciuta ed ha un proprio statuto registrato il 25/6/1974, con atto notarile del Dott. Ferdinando SCHIFINI, in Bari, Via Calafati 101 – Repertorio n° 86715 modificato il 19/12/2003 a Bitetto presso la sede del notaio Dott.ssa Emanuela Brunetti e di recente il 29/07/ 2008 n n. di Repertorio 9333 e registrato in Bari 2 con n. 7386 il 5/08/2008.

Il C.I.F.I.R. è iscritto alla Camera del Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, con numero di Repertorio Economico Amministrativo 410351 con forma giuridica di Associazione.

IDENTITÀ E RISORSE DELLA ASSOCIAZIONE

La Missione

L'Associazione C.I.F.I.R. intende rispondere ai bisogni di educazione, formazione istruzione culturale e professionale di tutti gli individui, in particolar modo abbandonati,svantaggiati,orfani, bisognosi, portatori di handicap,disadattati, disoccupati, immigrati ecc.

Tale opera viene svolta tramite l'accoglienza in strutture idonee ad offrire la formazione prima etico - culturale e poi professionale in vari settori.

Nello svolgere la sua attività l' Associazione si prende cura della persona nella sua totalità, favorendo l'espressione delle sue diverse dimensioni - fisica, psicologica, sociale e affettiva, culturale, spirituale e ricreando un contesto di vita in cui la persona si senta valorizzata nella sua unicità e in cui la famiglia sia considerata una risorsa primaria.

L' Ente si ispira ai seguenti valori:

Etica cristiana e centralità della persona

Ogni comportamento scolastico, culturale, professionale ed educativo deve saper affermare con forza l'idea che la vita umana, sempre e in qualsiasi condizione si trovi, possiede in sé un valore sacrale degno di essere considerato, valorizzato e difeso.

Qualunque persona, indipendentemente dal proprio credo religioso, politico e dalle proprie condizioni sociali è riconosciuta nell'unicità del suo essere, delle sue esperienze di vita, dei suoi bisogni e dei suoi desideri.

Come si traduce questo valore nell'agire concreto della Associazione?

- • Accoglienza di persone motivate ad un lavoro professionale ma soprattutto di giovani svantaggiati perchè senza una famiglia o genitori in grado di offrire formazione, cultura interesse per il sapere
- Attenzione nella formazione degli operatori e insegnanti a far maturare uno stile di vita e di apprendimento fondato sulla dignità, rispetto dell'altro "sentire" e condividere i desideri, le aspettative e i bisogni dell'allievo , anche se privo della capacità di esprimersi.
- Promozione dell'autonomia e della libera scelta relativamente ad ogni aspetto della vita quotidiana, ad esempio la personalizzazione dell'ambiente, l'organizzazione della giornata a partire dai desideri di ognuno, la definizione di progetti individualizzati di vita ed educativi.

Condivisione, partecipazione e corresponsabilità

Il valore di un progetto -educativo, di cura, di assistenza -nasce dalla consapevolezza che la persona è attivo interlocutore e protagonista del proprio benessere, in una responsabilità condivisa con la sua rete familiare e con l'operatore.

Come si traduce questo valore nell'agire concreto dell'Associazione?

- Possibilità di partecipazione ad attività, iniziative e progetti di interesse o educativo e lavorativo.
- Accoglienza e ascolto da parte dell'equipe degli operatori della dimensione emotiva e psicologica che vive la persona.
- Valutazione continua e condivisa della qualità percepita mediante questionari e colloqui.

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli organi preposti al governo della Fondazione sono:

- Consiglio di Amministrazione
- Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Associazione e si occupa di definire gli obiettivi e i programmi, e di verificare la corrispondenza dei risultati dell'attività di gestione con gli indirizzi impartiti ai dirigenti; è composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti. Dura in carica 5 anni ed i singoli consiglieri possono essere riconfermati senza limite di mandati.

I compiti principali del Consiglio sono:

- l'approvazione del bilancio consuntivo annuale e della relazione morale e finanziaria
- la predisposizione delle linee programmatiche fondamentali dell'attività della Associazione
- l'adozione di regolamenti interni
- l'accettazione di donazioni e lasciti
- la delibera di eventuali modifiche dello Statuto.

Si riunisce almeno due volte ogni anno e le adunanze sono valide a partire dalla partecipazione alle riunioni della metà più uno dei consiglieri in carica.

Ad oggi i membri sono:sei.

7

Il presidente è nominato dal Consiglio all'inizio del quinquennio e resta in carica 5 anni; successivamente può essere riconfermato senza limite di mandati.

E' il legale rappresentante della Associazione ed ha la facoltà di emanare disposizioni e norme, assumere gli impegni urgenti e necessari di ordinaria e straordinaria amministrazione, che sottopone successivamente alla ratifica del C.d.A. .

Convoca e presiede il Consiglio, ne esegue le delibere, dirige, coordina e vigila le attività dell'Istituto. In caso di urgenza, adotta con ordinanza provvedimenti di competenza del Consiglio (salvo successiva ratifica).

Attualmente la carica è rivestita da PADRE Vincenzo MERO

Il C.I.F.I.R. occupa una posizione strategica nella politica di rinnovamento della Formazione professionale Pugliese

Il C.I.F.I.R. aderisce a **CONFAP** (Confederazione nazionale Formazione Aggiornamento Professionale), organismo costituito con il beneplacito e l'appoggio della **Conferenza Episcopale Italiana**. Sono suoi soci gli enti, le associazioni che operano nella formazione professionale e nell'orientamento ispirandosi alla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica. L'adesione alla CONFAP conferisce al C.I.F.I.R. una potenzialità notevole di operatività su tutto il territorio nazionale, avvalendosi del partenariato attivabile all'interno della stessa confederazione. Attualmente il C.I.F.I.R. detiene la presidenza regionale degli enti aderenti con sede legale in Puglia. Dal 12/12/2008 si fregia del **marchio IFPQ** per gli enti di istruzione e formazione professionale di qualità.

Attraverso CONFAP il C.I.F.I.R. aderisce a **FORMA** Associazione Italiana degli Enti di Formazione Professionale di ispirazione cristiana; tale Associazione persegue:

- la promozione morale, culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini nel quadro di un sistema di educazione permanente
- l'orientamento e la realizzazione di iniziative ed interventi connessi alle politiche attive del lavoro
- la valorizzazione professionale delle forze di lavoro di tutti i settori delle attività produttive.

Dal 2003 l'ente C.I.F.I.R. è membro ed ha la presidenza del Consiglio di amministrazione di **Scuola Centrale Formazione**. SCF è un ente con personalità giuridica riconosciuta dal Ministero del Lavoro che svolge e sostiene processi di innovazione all'interno del sistema della F.P. regionale (mediante azioni che da un lato assicurano un monitoraggio ed una valutazione costante

della formazione per verificarne gli standard di qualità e, dall'altro, promuovono la qualificazione degli operatori del sistema affinché la loro professionalità sia sempre adeguata nel ruolo, nelle funzioni, nei processi, nelle metodologie, negli strumenti ai fabbisogni espressi dai "clienti" e dal contesto di riferimento in continua evoluzione).

Il C.I.F.I.R. detiene il coordinamento ed è sede della contrattazione decentrata. E', inoltre, membro della commissione bilaterale degli enti di formazione professionale.

LE ATTIVITÀ

Il C.I.F.I.R. promuove, organizza e gestisce:

1. iniziative dirette allo svolgimento di attività formative e culturali.
2. il perfezionamento e l'aggiornamento culturale-tecnico-professionale in ogni settore delle arti e professioni, industrie e del commercio, dei servizi agricoli a livello locale, regionale, interregionale, nazionale e comunitario.
3. la formazione, l'aggiornamento del personale docente e non docente dei vari settori a tutti i livelli.
4. convegni, dibattiti, studi sociali, culturali ispirati ai fini istituzionali della Congregazione del PP. Rogazionisti.
5. intese con associazioni-federazioni, commissioni, didattiche e formative, organizzative a livello locale, regionale interregionale, nazionale e comunitario, che trattano i problemi della formazione professionale, culturale, didattica e metodologica ecc.
6. inserimenti nelle azioni promosse dalla Comunità Economica Europea circa lo sviluppo della istruzione e formazione a livello comunitario.

7. corsi di qualsiasi tipo e durata di formazione, qualificazione, specializzazione primaria e secondaria, di alta qualificazione, specializzazione, riqualificazione in conformità alle leggi vigenti.

8. piani, progetti, promuove istanze ad ottenere fondi e finanziamenti per la gestione dei corsi ed attività di qualsiasi tipo per il conseguimento delle finalità di cui innanzi

Il C.I.F.I.R. adegua la propria struttura interna con programmi curriculari e con moduli di alternanza formazione/lavoro (con stages, tirocini aziendali, ecc).

L'ente ha ottenuto l'autorizzazione allo svolgimento nei modi e nei termini previsti di n. 15 moduli (A,B,C e/o aggiornamento) di formazione professionale per Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) ex D.Lgs 626/1994 ora D.Lgs 81/2008, come riportato nell'Allegato A della Det. N. 517 / 2007.

Con Determina 213/2007 il Dirigente della Formazione professionale ha approvato i **programmi formativi** presentati dal CIFIR in ambito di **apprendistato professionalizzante** nel settore Terziario - distribuzione e Servizi: per Addetto no food, Commesso alla vendita al pubblico – 4° livello ; Addetto logistica/gestione magazzino no food – 4° livello; e settore Industria Metalmeccanica: Mantatore/installatore/manutentore elettrico- elettromeccanico-elettronico – 3° livello, con diploma

10

AMBITI D'INTERVENTO

Da decenni opera nella formazione nei seguenti ambiti specifici:

- **Attività rivolte ad utenze speciali, portatori di handicap, immigrati, nomadi; giovani a rischio** (operatore call center, Operatore d'ufficio informatizzato, ecc)

- **Attività formative nel settore dei beni culturali:** (restauro opere pittoriche, restauro materiali lapidei, restauro mosaico, restauro materiali cartacei, restauro murario ed archeologico, ecc.)
- **Attività di formazione nel settore industria ed artigianato** (elettricista installatore elettromeccanico, quadrista BT, manutentore impianti elettrici, termo-idraulico, ecc.)
- **Attività di formazione nel settore terziario** (operatore su elaboratore elettronico, operatore contabile informatico, utilizzo software applicativo, ecc.)
- **Attività di formazione nel settore terziario avanzato** (web master, web design, internet working, gestore di reti telematiche, ecc.)
- **Attività formative nel settore del turismo** (Promotore Turistico, marketing ambientale, operatore agriturismo, ecc)
- **Attività formative nel settore della ristorazione** (addetto sala bar, addetto di cucina, ecc.)
- **Attività formative nel settore della pesca** (acquacoltura, ecc)
- **Attività formative nel settore dell'ambiente** (tecnico di protezione civile, tecnico ambientale, tecnici specialisti per la gestione dell'ambiente e del territorio, manutentori impianti di depurazione delle acque, ecc.)
- **Attività formative nel settore dell'arredo urbano** (giardiniere, manutentore spazi verdi, ecc.)
- **Attività finalizzate alla promozione di autoimprenditorialità** (Promotore turistico, manager dei beni culturali, ecc.)
- **Attività di formazione nel settore spettacolo:** (stilista eidomatico, progettazione di costumi teatrali, drammaturgia, ecc.)

LE CERTIFICAZIONI

La sede **C.I.F.I.R. VILFAN** è Test Center ECDL per l'acquisizione della patente europea per il computer.



Il C.I.F.I.R. VILFAN di Bari, è centro d'esame CILS; attraverso un protocollo d'intesa con l'Università per Stranieri di Siena, permette agli stranieri di conseguire le certificazioni dei livelli: CILS A1 - CILS A2 e CILS uno B1 - CILS due -B2.

12



C.I.F.I.R. e volontariato

Il C.I.F.I.R. è ente accreditato presso l'albo regionale Puglia del **Servizio Civile Nazionale** alla 4^a classe (Cod. ente NZ03467) con 5 sedi nelle rispettive province di Bari, Trani, Oria, Taranto e Racale. Opera, attraverso i volontari, nell'ambito della cultura ed educazione con azioni miranti a ridurre la dispersione scolastica e l'emarginazione dei minori.

L'Ente è partner della **A.N.V.V.F.C. - Associazione Nazionale Vigili del Fuoco** in Congedo, Volontariato e Protezione Civile ed ospita nella propria struttura di Piazza Giulio Cesare n° 13 in Bari gli uffici dell'associazione A.N.V.V.F.C.

I PARTNERS

ENTI ED ISTITUZIONI PUBBLICHE LOCALI

Amministrazione Provinciale di Bari

Amministrazione Provinciale di Brindisi

Amministrazione Provinciale di Lecce

Amministrazione Provinciale Taranto

ARPA Puglia Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Azienda Unità Sanitaria Locale Bari 1

Centro Territoriale per l'Impiego di Bari

Comune di Bari

Comune di Brindisi

Comune di Taranto

Comune di Modugno Ufficio servizi sociali (BA)

Comune di Racale (Le)

CSA - Centro Servizi Amministrativi della Provincia di Bari (Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia)

Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – Roma

Regione Puglia – Ufficio servizio civile - Bari

Regione Puglia – Assessorato alla formazione professionale

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

UNIVERSITA'

Università degli Studi di Bari

Università degli Studi di Bari – Centro interdipartimentale di ricerca “popolazione ambiente e salute”

Università degli Studi di Bari – Facoltà di Economia

ISTITUTI SCOLASTICI

ITC Romanazzi - Bari

I.I.S.S. Istituto Istruzione Secondaria Superiore “E. Majorana” - Bari

ITIS Marconi - Bari

ITIS Modesto Panetti – Bari

Liceo Artistico Statale De Nittis - Bari

I.T.I.S. “E. Fermi” – Francavilla Fontana (Br)

I.T.C. “Suore Salesiane dei Sacri Cuori” – Barletta (Ba)

I.P.S.I.A.A.M. Istituto Professionale di Stato per l’Industria, Artigianato e Attività Marittime – Molfetta (BA)

I.T.C. Istituto Tecnico Commerciale “Luigi Einaudi” – Manduria (TA)

PARTNER PRIVATI

Media Broadcast s.a.s.

SKF - Bari

Associazione “Impegno ‘95”

Consorzio Brio - Bari
CEDIS Centro Diocesano di Integrazione Sociale – Bari
Cooperativa “Il CEDRO” - Oria
Nuove Produzioni spettacolari
Termocob – Oria (BR)
Site – Francavilla Fontana (BR)
Cooperativa thalassia - riserva torre guaceto - Carovigno (BR)
Hotel Barsotti – Brindisi
Hotel - San Pietro in Bevagna (TA)
Lavorazione meccaniche Zanzarelli - Latiano (BR)
Officine Tornerie Bene – San Pancrazio Salentino (BR)

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ASSOCIAZIONI DATORIALI

UPSA CONFARTIGIANATO – Bari
CONFINDUSTRIA - Brindisi
COLDIRETTI – sede regionale
A.GE.S.C.- Associazione GENitori Scuole Cattoliche
Croce Rossa Italiana - CRI sede Puglia

ASSETTO ORGANIZZATIVO

ED

ORGANIGRAMMA

Nel 2004 con la pubblicazione del “**Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di accreditamento delle sedi operative per le attività formative finanziate con risorse pubbliche**”, la sede operativa C.I.F.I.R. IAM di Trani – si è accreditata con il codice **014C** - provincia BAT, per tutte le 4 *macrotipologie formative* previste dai “*Criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative*” di cui alla D.G.R. Puglia n° 281 del 15 marzo 2004, e precisamente:

1. **Obbligo formativo;**
2. **Formazione superiore;**
3. **Formazione continua;**
4. **Formazione nell’area dello svantaggio.**

16

ed ha partecipato ai diversi Avvisi che la Regione Puglia-Servizio Formazione Professionale ha pubblicato fino alla data odierna, a valere sul POR PUGLIA 2000-2006 e sul PO FSE 2007-2013.



La Provincia di Barletta-Andria-Trani è una nuova provincia della Puglia settentrionale che attualmente conta 390.010 abitanti. Il capoluogo è congiunto fra le città di Barletta, Andria e Trani. È stata istituita con la legge 11 giugno 2004 n. 148, è la sesta della Puglia dopo quelle di Bari, Taranto, Foggia, Lecce e Brindisi.

Si tratta del primo caso in Italia di provincia a tre teste, giacché il capoluogo è congiunto e la distribuzione degli uffici provinciali è distribuita tra tutte e tre le città. A queste tre città si aggiungono, nel comporre la provincia, altri sette comuni: Bisceglie (54.000 c.a.), Canosa di Puglia (31.000 c.a.), Minervino Murge (9.500 c.a.), Spinazzola (7.000 c.a.), tutti ex comuni della provincia di Bari, e Margherita di Savoia (12.500 c.a.), San Ferdinando di Puglia (14.500 c.a.) e Trinitapoli (14.500 c.a.) ex comuni della provincia di Foggia.

Il territorio provinciale si estende per 1.543 km², originariamente appartenenti alla provincia di Bari e, in misura minore, alla provincia di Foggia.

La BAT nel 2009 conta circa 391 mila abitanti, ma dal punto di vista demografico, in linea con l'andamento regionale e della vicina provincia di Bari, sta andando incontro ad un processo di invecchiamento della sua popolazione.

Infatti, nel passaggio tra il 2007 e il 2009 l'incremento demografico (0,7%), superiore alla media regionale, si concentra tutto sul contingente adulto e anziano della popolazione, anche a fronte di una percettibile decrescita nelle classi di età fino ai 24 anni.

Popolazione residente al 1 gennaio 2007 e 2009 per classi di età											
	2007					2009					% variazione anno 2007
	Classi età				Totale	Classi età				Totale	
	0 -14 (minori)	15-24 (giovani)	25-64 (adulti)	65 e più (anziani)		0 -14 (minori)	15-24 (giovani)	25-64 (adulti)	65 e più (anziani)		
BAT (v.a.)	67.904	50.003	211.608	58.815	388.330	66.323	49.249	214.628	60.725	390.925	0,7
Region e (v.a.)	630.471	504.008	2.220.824	714.566	4.069.869	615.281	492.081	2.236.816	735.524	4.079.702	0,2

Fonte ISTAT 2009

L'allungamento della durata del ciclo di vita e il correlato invecchiamento della popolazione, se da un lato sottolineano maggiore attenzione alla qualità nello stile di vita, dall'altro fanno emergere la necessità di assicurare uno sviluppo ulteriore di strutture e servizi finalizzati all'inserimento lavorativo, all'accrescimento delle competenze ed alla formazione permanente.

La serie storica 2007-2009 evidenzia come l'insediamento della popolazione straniera in questa provincia sia un fenomeno che si sta sviluppando in forma massiccia negli ultimi due anni: la popolazione immigrata rispetto al 2007 ha subito un'impennata del 76%, rispetto ad una media regionale del 44%.

Il dato paragonato al minore afflusso verso i comuni di Bari e di Foggia evidenzia la recente tendenza al riflusso di residenzialità straniera verso le città limitrofe ai centri urbani più importanti, fenomeno questo tipico di molte zone italiane ad alta densità e afflusso immigratorio.

Nel complesso, il comprensorio territoriale della BAT e delle confinanti province di Bari e di Foggia (dove si concentra il 65% della popolazione straniera della regione Puglia) si rivela oltre che geograficamente strategico nelle rotte migratorie anche capace di offrire condizioni economiche e sociali favorevoli, che consentono ai cittadini stranieri permanenze anche di lungo periodo, andando a configurarsi come un'area ad elevata attrattività per un flusso migratorio, caratterizzato in modo

estremamente diversificato e dinamico sia nell'evoluzione temporale sia nella distribuzione territoriale.

Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2009			
	v.a. residenti anno 2009	% variazione anno 2007	% su pop. residenti anno 2009
Provincia BAT	6.689	75,9%	1,71%
Comune di Bari	6.491	19,9%	2,02%
Comune di Foggia	3.361	64,3%	2,19%
Regione PUGLIA	73.848	44,1%	1,81%

Fonte ISTAT 2009

Il tessuto economico e produttivo della BAT: i settori

Per meglio comprendere il tessuto della nuova provincia attraverso la distribuzione delle unità imprenditoriali locali attive sul territorio e il numero medio di addetti alle dipendenze, appare utile partire da un quadro comparativo delle sei province pugliesi e del complessivo dato regionale (tabella 5).

Da questa analisi, infatti, emerge in modo abbastanza netto, la fisionomia del tutto propria e intermedia del tessuto imprenditoriale dei comuni della BAT rispetto alle province di provenienza.

Da un lato, infatti, si profila la provincia barese con una economia fortemente orientata al segmento del terziario, per contro la provincia di Foggia chiaramente connotata da una presenza importante dell'agricoltura.

A cavallo di questi due territori, così nettamente connotati, si colloca la realtà economica della nuova provincia della BAT.

Dettagliando l'analisi delle 41mila unità locali attive nel IV trimestre del 2007, si evidenzia una distribuzione produttiva più uniforme sui tre settori principali:

- il 48% delle aziende è impegnato nel settore terziario (commercio, alberghi e ristoranti, trasporti, intermediazione monetaria, attività immobiliare, istruzione, sanità e altri servizi sociali, servizi domestici presso famiglie); il settore del commercio ha il maggior numero di imprese, con una dimensione media di impresa estremamente ridotta: si tratta di micro-imprese concentrate soprattutto nei centri urbani.

- il 27% delle aziende è impegnato nel settore agricolo;
- il 23% delle aziende è impegnato nel settore industriale (estrazioni di minerali, attività manifatturiere, produzione energia elettrica), di cui il 13% (5.500) specificatamente operanti nel settore delle attività manifatturiere, collocando la Provincia di Barletta – Andria – Trani in testa alle province pugliesi per concentrazione provinciale di aziende in questo specifico settore.

Completano il presente quadro comparativo tre ulteriori indicatori della qualità del tessuto imprenditoriale della BAT, che confermano la sua posizione intermedia, non solamente da un punto di vista geografico, rispetto alle caratteristiche quasi diametrali delle due vicine province di Bari e Foggia.

Invece, in merito al commercio, a fronte di un'espansione delle vendite della grande distribuzione organizzata (GDO), i piccoli esercizi commerciali accusano difficoltà.

Secondo i dati di Unioncamere, durante i primi sei mesi del 2009 il fatturato della GDO in regione è cresciuto del 6,1% in termini nominali, rispetto al corrispondente periodo del 2008 (2,0% in Italia); vi hanno contribuito principalmente le vendite dei beni di largo consumo confezionato.

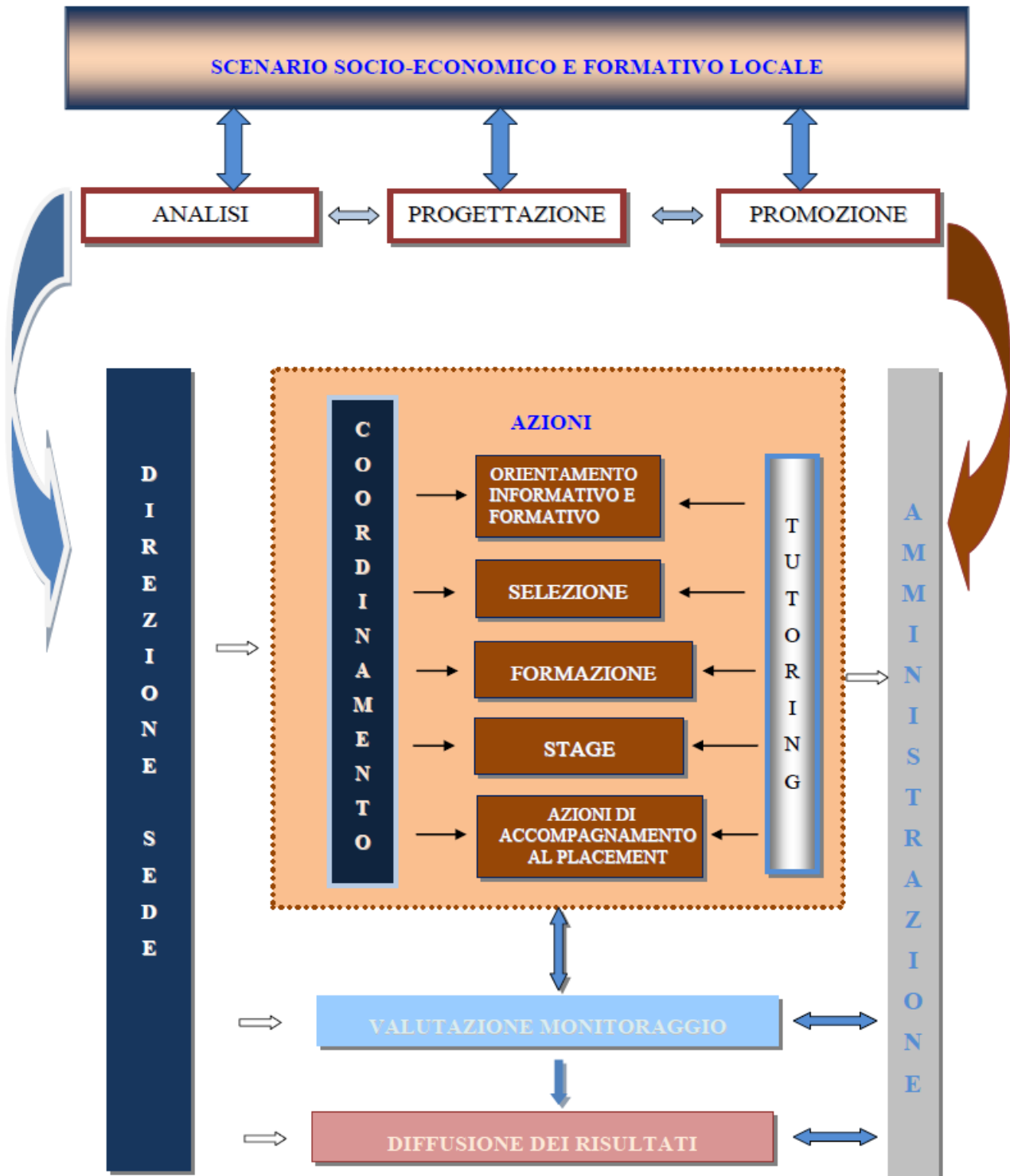
Presso il piccolo commercio la congiuntura appare meno favorevole: nel primo semestre dell'anno le iscrizioni e cancellazioni di aziende del commercio al dettaglio hanno registrato un saldo negativo (-1,7 per cento delle imprese attive a fine 2008).

Per quanto riguarda il turismo, in base ai dati provvisori della Regione, gli arrivi e le presenze di turisti in regione sono diminuite, nei primi sei mesi del 2009, dell'1,7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (anno che aveva fatto registrare un incremento rispetto a quello precedente dell'8,7% (maggiori beneficiarie le province di Foggia e Lecce).

I risultati dell'indagine campionaria della Banca d'Italia sul turismo estero evidenziano un andamento meno negativo rispetto alla media nazionale e del Mezzogiorno nei primi sette mesi del 2009.

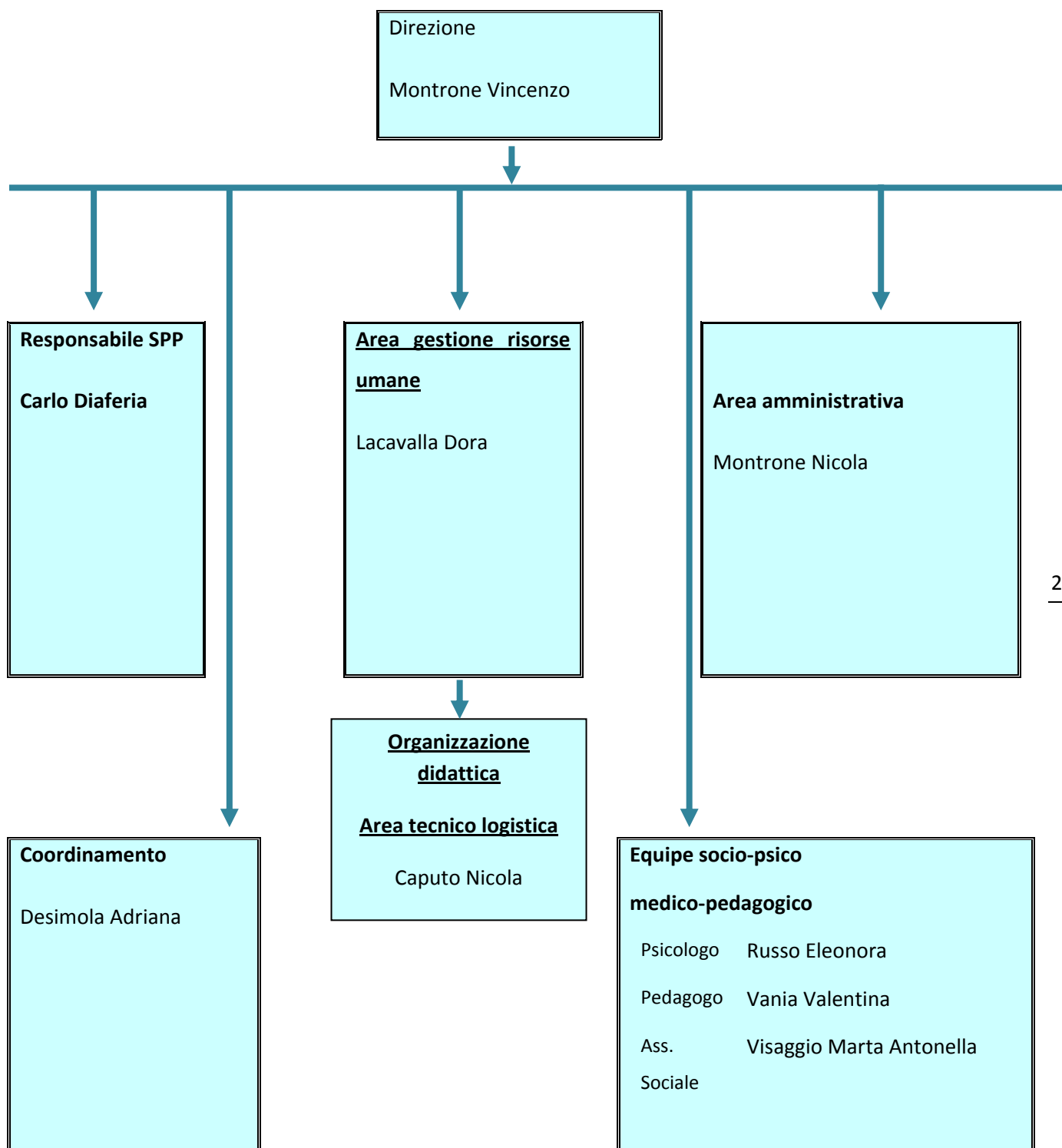
I viaggiatori stranieri che hanno visitato la regione per vacanza è leggermente diminuito rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-0,6 per cento, - 2,3 nel Mezzogiorno).

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SEDE OPERATIVA



ORGANIGRAMMA

SEDE CIFIR IAM DI TRANI



CORSI ATTUATI PRESSO LA SEDE DI TRANI

N°	CODICE CORSI	MIS.	ore corso	D.D.	DENOMINAZIONE CORSI	AVVIO	Finanziamento
1	POR01032a0008	3.2	2400	310 DEL 12/06/03	OPERATORE CONTABILE INFORMATICO	11/12/200 2	€ 446.218,76
2	OBF010151	OBF	2400	311 del 12/06/2003	OPERATORE CONTABILE INFORMATICO	20/10/200 3	€ 446.218,76
3	POR01032a0014	3.2	2400	310 DEL 12/06/03	OPERATORE CONTABILE INFORMATICO	28/06/200 4	€ 446.218,76
4	POR01033a0330	3.3	1200	583 del 08/11/2004	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI B.T.	29/11/200 4	€ 189.611,99
5	POR04033a0095	3.3	1200	456 DEL 29/06/05	INSTALLATORE BASSA TENSIONE	16/11/200 5	€ 189.648,00
6	POR04033a0087	3.3	1200	456 DEL 29/06/05	ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA DEI SEGNI	28/11/200 5	€ 189.648,00
7	POR04032aOBF00 23	3.2 OBF	3600	528 DEL 30/08/05	OPERATORE CONTABILE INFORMATIZZATO	20/12/200 5	€ 669.384,00
8	POR04034aSVR002 9	3.4 SVR	1200	630 DEL 30/09/05	OPERATORE TECNICO DEL COMPUTER	11/01/200 6	€ 208.224,00
9	POR04032aOBF00 27	3.2 OBF	3600	528 DEL 30/08/05	ELETTRICISTI PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI	19/01/200 6	€ 669.384,00
1	APP040212	APP	400	642 DEL 05/10/05	COMMESSA DI VENDITA	07/11/200 6	€ 41.090,00
2	DIRDOV060029	DIRDOV	3600	568 DEL 06/09/06	ELETTRICISTI PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI	13/11/200 6	€ 669.384,00
3	POR07032aINTOSS 73	3.2 OSS	400	257 DEL 10/3/08	OPERATORE SOCIO SANITARIO	12/05/200 8	€ 88.000,00
4	POR09110b124	1.10	100	552 del 21/04/2009	INSTALLATORE DI IMPIANTO SOLARE TERMICO	13/05/200 9	€ 36.000,00
5	POR09314d480	3.14d	600	930 del 12/06/2009	CAMARAMAN	15/10/200 9	€ 194.400,00
6	POR09038a184	3.8a	400	1015 del	O.S.S. OCCUPATI	30/10/200	€ 88.000,00

23

				29/06/2009		9	
7	OF0922	Avv OF2009	3600	1480 del 19/11/2009	INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI	E 18/01/201 0	€ 516.900,00

Scheda sintetica del progetto

2.1	Denominazione del corso	<i>Elettricista</i>	
2.2	2.2.1 Indicare il tipo di certificazione da conseguire (qualifica,	Qualifica	
	2.2.2 Indicare solo nel caso di acquisizione di qualifica	[X] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:17031113
		[X] Classificazione professioni ISTAT	codice:6.1.3.7
		[] Legislazione nazionale o regionale di riferimento	Legge:
		[] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
[] Profilo professionale contemplato nei repertori delle professioni ISFOL	codice:		

<p>2.2.3 Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali: ad esempio certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)</p>	<p>CILS</p> <p>ECDL</p> <p>Attestato per “Addetto antincendio per aziende a rischio medio”</p>
--	--

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	1200

2.4 Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	200
Esercitazioni / analisi casi	0
Ricerca di gruppo	0
Studio individuale	0
Esercitazioni / dimostrazioni	484
Stage	480
Project work	0
Esercitazioni / tesi individuali	0
Verifiche	30
Altro (specificare) visita guidata	6

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	N° 18
Caratteristiche dei destinatari	
Giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni, che hanno abbandonato la scuola, senza qualifica o diploma	

Risorse umane utilizzate

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
SEDE DI COORDINAMENTO			
1	Mero Vincenzo Responsabile sede di coordinamento	T.I. IX livello di inquadramento CCNL	X cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2	Montrone Vincenzo Direttore ricerca e sviluppo e progettazione sede di coordinamento	T.I. VIII livello di inquadramento CCNL	X cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3	Rossini Tommaso Direttore del personale sede di coordinamento	T.I. VIII livello di inquadramento CCNL	X cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4	Azzaro Pasquale responsabile rendicontazione sede di coordinamento	T.I. VI livello di inquadramento CCNL	X cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5	Furnò Vittoria amministrativa sede di coordinamento	T.I. IV livello di inquadramento CCNL	X cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
6	Simone Costanza amministrativa sede di coordinamento	T.I. V livello di inquadramento CCNL	X cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

28

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

7	Lampugnani Anna amministrativa sede di coordinamento	T.I. IV livello di inquadramento CCNL	X cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
SEDE OPERATIVA			
N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1	Montrone Vincenzo Direttore sede operativa	T.I. (VII livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del X cfr. curriculum allegato al formulario
2	De Simola Adriana Coordinatore	T.I. (V livello)	X cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3	Lacavalla Dora Responsabile Amministrativo Organizzativo	T.I. (VI livello)	X cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4	Montrone Nicola Collaboratore Amministrativo	T.I. (VI livello)	X cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4	Caputo Nicola Operatore Tecnico Ausiliario	Co Co PRO (I livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del X cfr. curriculum allegato al formulario

29

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

5	Angarano Lucia Tutor	Co. Pro. (V livello)	<input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario cfr. curriculum allegato al formulario
6	Mogavero Luigi Accoglienza, orientamento informativo	T.I. (VII livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. Del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
7	Di Gioia Antonio Analisi delle competenze	Co. Occ. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
8	Bovio Nicola Accompagnamento al placement	P.P. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
9	Della Guardia Vittoria Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari	Co. Pro (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
10	Vero Serafina Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	Co. Pro (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
11	Portoghese Mariangela Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma	Co. Pro (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

30

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

12	Salvemini Onofrio Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	Co. Occ. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
13	Di Savino Francesco Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono	Co. Pro (V livello)	<input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
14	Diaferia Carlo Cultura religiosa	Co. Occ. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
15	Dibenedetto Giuseppe Sicurezza sul lavoro	P.P. (V livello)	<input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. Del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
16	Dibenedetto Giuseppe Produrre elaborati tecnici	P.P. (V livello)	<input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
17	Mele Zaccaria Utilizzare attrezzature e strumenti	Co. Pro. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
18	Mele Zaccaria Organizzazione del lavoro	Co. Pro. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

31

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

19	Mele Zaccaria Realizzare gli impianti	Co. Pro. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
20	Mele Zaccaria Eseguire la messa a punto di impianti	Co. Pro. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
21	Bovio Nicola Effettuare il collaudo	P.P. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
22	Bovio Nicola Eseguire manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti	P.P. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
23	Cipriani Nicola Corso Antincendio (medio rischio)	Co. Pro. (V livello)	<input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
24	Marzulli Francesco Laboratorio extracurricolare di informatica	P.P. (V livello)	<input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
25	De Simola Lucia Laboratorio extracurricolare di lingua italiana per stranieri	Co. Pro. (V livello)	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

32

Specifiche priorità dell'Avviso BA/09/2010

1. pari opportunità e non discriminazione

Il presente progetto formativo in attuazione del principio di non discriminazione attuerà interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale

Pertanto la presente proposta progettuale ha tenuto presente:

- A. Crescita dell'occupazione e di nuova imprenditorialità **nei nuovi bacini di impiego e nell'economia sociale;**
- B. maggiore sensibilità delle amministrazioni pubbliche locali verso lo **sviluppo di politiche di inclusione sociale e di parità;**

2. sviluppo sostenibile

L'obiettivo che si intende raggiungere è favorire lo sviluppo di un'economia ecocompatibile che concorra ad uno sviluppo del territorio pugliese in senso lato ed anche della Provincia di Bari mediante un approccio di promozione, tutela e miglioramento delle condizioni ambientali raggiunto indirettamente attraverso la formazione di elettricisti con conoscenze approfondite di energie alternative, fotovoltaico e utilizzo di pannelli solari

3. integrazione tra strumenti:

Il presente progetto formativo si integra con le azioni extracurricolari che ci si propone di realizzare:

A tal fine, le tipologie di azioni assunte nel presente progetto formativo sono le seguenti:

1. Certificazioni: ECDL, CILS, attestato “Addetto antincendio (rischio medio)”.

4. complementarità con obiettivi/azioni previste da documenti programmatori:

dimostrando massima coerenza e perfetto allineamento con le strategie dei documenti regionali di programmazione appositamente approfonditi per lo sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

5. replicabilità e trasferibilità di buone prassi:

in altri contesti settoriali e territoriali;

6. qualità della rete di partenariato:

come valore aggiunto si sono andati a rinvigorire e consolidare i collegamenti già presenti sul territorio con aziende del settore elettrico, con associazioni di categoria, con istituzioni ed altre realtà produttive nonché si sono creati nuovi rapporti con altre aziende ed altri soggetti locali;

7. sviluppo locale:

concretizzando azioni per lo sviluppo territoriale mediante accordi con enti locali, parti sociali o altri soggetti pubblici o privati e mediante il potenziamento della rete di partenariato.

Qualità progettuale

a. Attività rivolte alla persona:

- Orientamento ex ante;
- Orientamento informativo curriculare (presentazione dell'attività, creazione del gruppo classe, accrescimento delle motivazioni, testimonianze aziendali, ecc.);
- Possibilità, grazie al percorso formativo, di conseguire **Certificazioni di: 1) ECDL; 2) CILS;**
- Analisi delle competenze;
- Accompagnamento al placement;
- Tutoraggio durante l'intero percorso formativo;
- Conseguimento Qualifica finale.

36

b. Attività trasversali di sistema:

- Rilevazione dei fabbisogni formativi specifici: analisi preparatorie, studi, ricerche funzionali al progetto;
- Formazione dei docenti e degli altri operatori della formazione;
- Modalità oggettive di verifica ex-ante, in itinere, ex-post;
- Sistemi di monitoraggio e valutazione finale;
- Sviluppo locale (forte integrazione dell'azione nel territorio attraverso la rete di partenariato opportunamente creata e attenzione allo sviluppo sostenibile);
- Qualità delle Partnerships attivate (per l'elevata qualità delle collaborazioni esterne come di seguito riportato).

In questo progetto il C.I.F.I.R. intende perseguire l'eccellenza formativa attraverso la creazione di una **PARTNERSHIP** che sia espressione di una

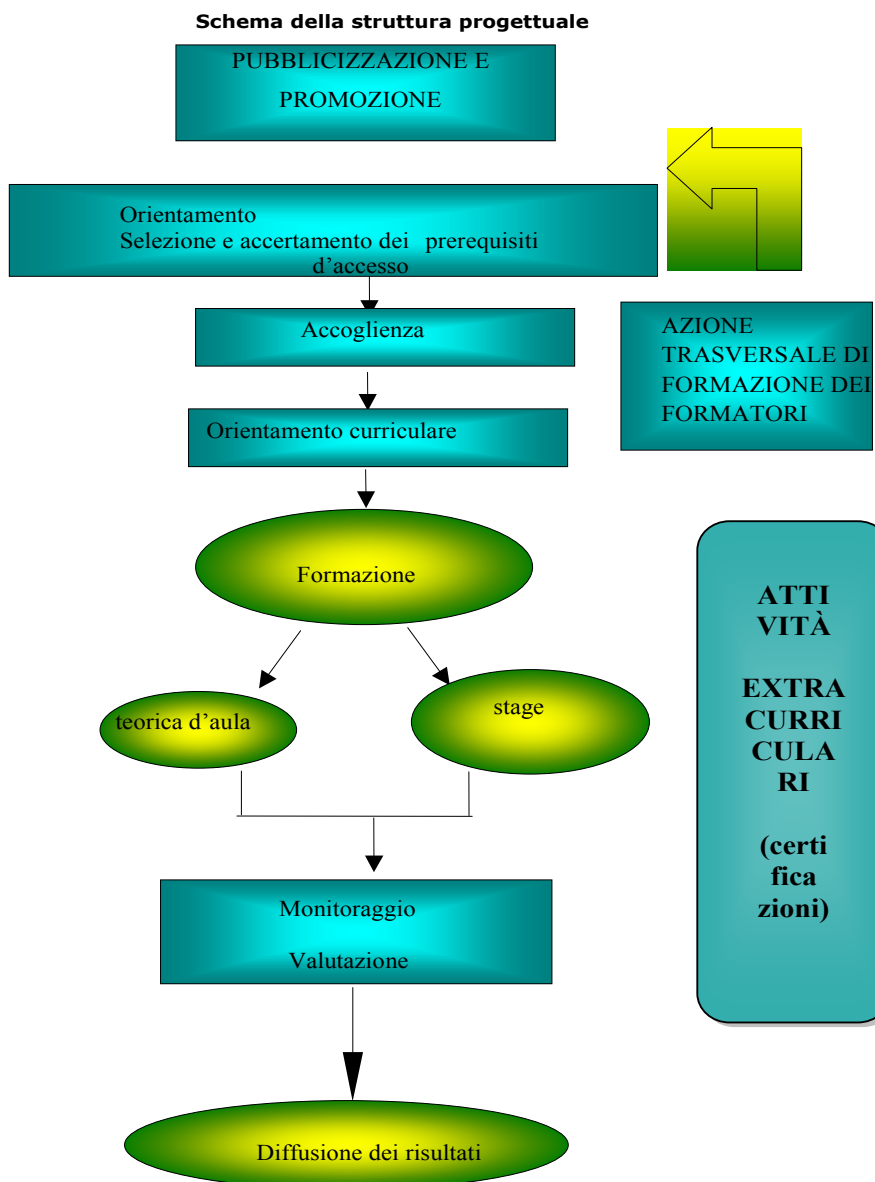
PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

progettualità *bottom up* fondata su processi sinergici fra Ente di Istruzione e Formazione Professionale, **aziende del settore elettrico**, Associazioni di categoria, centro per l'impiego, ecc. In tale Partnership ciascun soggetto, in ordine alle proprie competenze ed ai propri ruoli, agirà in collaborazione con gli altri con pari dignità (si veda apposita sezione del formulario).

Si intende coinvolgere i partners in una collaborazione attiva sin da questa fase di progettazione, istituendo un **Tavolo del Partenariato** finalizzato ad una concreta realizzazione condivisa di ogni singola attività. Con incontri periodici, di cui saranno dettagliatamente registrati in forma scritta i contenuti, gli attori valuteranno insieme scelte e decisioni da intraprendere nelle varie fasi di svolgimento del Corso.

Il percorso formativo si articola, quindi, nelle seguenti azioni:

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI



PUBBLICIZZAZIONE e PROMOZIONE



C.I.F.I.R. IAM

Via A. Maria Di Francia, 133 - Trani

☎ 0883.49.11.50 ☐ 0883.49.11.50

www.cifir.it - e-mail: cfp.trani@cifir.it

Scheda Progetto Corso

**“ELETTRICISTA “ Cod. Corso POR071311V10BA93
POR Puglia 2007 2013 Asse IV – Capitale Umano - Avviso n. 9/2010
“INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE
per il recupero e rafforzamento delle competenze professionali
di giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni”**

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

ENTE ATTUATORE	CIFIR Centri Istruzione Formazioni Istituti Rogazionisti
SEDE DI SVOLGIM.	CIFIR – IAM Trani - Via A. M. Di Francia 133 - Trani
PARTNERSHIP	<p>I.I.S.S. “G. De Gemmis” – Terlizzi (BA) - Comune di Trani - Comune di Terlizzi - Comune di Corato - Centro Impiego Puglia di Bisceglie - Centro Impiego Puglia di Trani - Centro Impiego Puglia di Barletta - Centro Impiego Puglia di Corato - UPSA CONFARTIGIANATO di TRANI - LEGAMBIENTE Regione Puglia di TRANI</p> <p>Aziende: PEDONE ANTONIO - Impianti Elettrici; NUOVA ELETTROMECCANICA di Campanile Benedetto; G.B. di Baldassare Giuseppe; ELETTRICA GALA S.r.l.; M.D. ELETTRICA; EDS DICATALDO SABINO ; ELETTOIMPIANTI s.a.s. di Filannino Riccardo; RINALDIMPIANTI ELETTRICI & SATELLITARI; SERAFINO AMORESE Impianti Elettrici; DI LERNIA ANTONIO Installazione, Manutenzione di Impianti Civili e Industriali; S.I.E.T.di Bovio Nicola; MUROLO di Murolo Leonardo; HIGH ILLUMINATION; Congregazione Padri Rogazionisti – Villaggio Del Fanciullo San Nicola di Bari; Associazione Vigili del Fuoco in Congedo</p>
DURATA CORSO	<p>1200 ore di formazione di cui 480 ore di stage</p> <p>Laboratorio extracurriculare di informatica (28 ore)</p> <p>Laboratorio extracurriculare di lingua italiana per stranieri (40 ore)</p> <p>Orientamento extra-curriculare della durata di 30 ore</p>
DATA INIZIO CORSO	<p>Chiusura iscrizioni 19/02/2011*</p> <p>Selezione prevista 21/02/2011</p> <p>Avvio corso Marzo/2011</p> <p>* Saranno accolte iscrizioni oltre la data prevista in caso di posti disponibili</p>
N° ALLIEVI AMMES. N. UDITORI	18 allievi
TIPOLOGIA DI UTENZA	I destinatari sono giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni, che hanno abbandonato la scuola, senza qualifica o diploma residenti nella Provincia di Bari e nei comuni di: Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, Trani e non ancora inseriti nel mondo del lavoro.
PREREQUISITI	nessuno

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

RICHIESTI	
INDENNITA' DI FREQUENZA	Euro 2,00 ad ora di frequenza effettiva
ATTESTATO RILASCIATO	Attestato di qualifica di "ELETTRICISTA"
CERTIFICAZIONI CONSEGUIBILI	ECDL, CILS (per gli stranieri), attestato "Addetto antincendio (rischio medio)".
COMPETENZE	<p>Tipologia di produzioni che il cameraman sarà in grado di realizzare:</p> <p>Le competenze tecnico – professionali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre elaborati tecnici • Utilizzare attrezzature e strumenti • Realizzare gli impianti • Eseguire la messa a punto degli impianti • Effettuare il collaudo • Eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti
SETTORE - AREA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO	ELETTRICO
PROFILO PROFESSIONALE	<p>L'elettricista è una figura del settore elettrico che utilizza attrezzature, materiale e strumenti di misura adeguati. Opera su impianti civili ed industriali, su circuiti e apparecchiature di controllo e regolazione nel rispetto delle norme. Assembla sotto-sistemi elettrici con l'ausilio di documentazione tecnica; esegue la manutenzione ordinaria degli impianti installati. Recupera eventuali anomalie. Si può inoltre occupare dell'installazione di impianti di illuminazione, suonerie, video-sorveglianza ed elettrodomestici.</p> <p>Le sue attività possono comprendere: installare cassette di connessione e derivazione, quadri di controllo, prese, canaline con cavi elettrici, anche per collegare all'impianto elettrodomestici fissi; installare plafoniere e lampadari; svolgere misurazioni utilizzando strumenti quali il voltmetro, l'amperometro e l'ohmmetro; collaudare gli impianti. E' una figura destinata ad evolversi in vista delle sempre maggiori esigenze di utilizzo di energie rinnovabili.</p>

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

	Utilizzare attrezzature e strumenti	40	TECNICO-PROFESSIONALE
	Organizzazione del lavoro	20	TECNICO-PROFESSIONALE
Installazione impianti elettrici civili ed industriali	Realizzare gli impianti	100	TECNICO-PROFESSIONALE
	Eseguire la messa a punto di impianti	40	TECNICO-PROFESSIONALE
Controllo impianti elettrici civili ed industriali	Effettuare il collaudo	40	TECNICO-PROFESSIONALE
Manutenzione impianti elettrici civili ed industriali	Eseguire manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti	60	TECNICO-PROFESSIONALE
TOT. ORE DI FORMAZIONE IN AULA		720	
STAGE		480	
TOTALE ORE CORSO		1200	
1 a. LABORATORIO EXTRACURRICOLARE DI INFORMATICA		28	TRASVERSALE
1b. Laboratorio extracurricolare di lingua italiana per stranieri		40	BASE

UNITA' DI COMPETENZA	MODULO	DURATA	TIPOLOGIA DI CONTENUTO
Orientarsi alla professione	Accoglienza, orientamento informativo	15	TRASVERSALE
	Analisi delle competenze	10	TRASVERSALE
	Accompagnamento al placement	25	TRASVERSALE
Asse dei linguaggi	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	50	DI BASE
	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	50	DI BASE
Asse matematico	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	40	DI BASE
Asse scientifico-tecnologico	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	30	DI BASE
	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	70	DI BASE
Competenze trasversali	Cultura religiosa	10	TRASVERSALE
	Sicurezza sul lavoro	12	TRASVERSALE
	Corso antincendio (rischio medio)	8	TRASVERSALE
Impostazione piani di installazione impianti elettrici civili ed industriali	Produrre elaborati tecnici	100	TECNICO-PROFESSIONALE

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

AZIONI AGGIUNTIVE	SOGGETTI ATTUATORI
Seminario finale	CIFIR + PARTNERS
Monitoraggio e Valutazione con realizzazione del "Rapporto di valutazione"	C.I.F.I.R.
Formazione formatori	C.I.F.I.R.
Accompagnamento al lavoro	CIFIR <ul style="list-style-type: none">• Centro Impiego Puglia - Bisceglie• Centro Impiego Puglia - Trani• Centro Impiego Puglia - Barletta• Centro Impiego Puglia - Corato

Approvato con Det. Dir. N. 276 del 20/12/2010 pubblicato sul BURPuglia n°. 194 del 30/12/2010

Il bando per l'ammissione al presente percorso formativo sarà pubblicato su manifesti e locandine, sarà pubblicizzato sul sito web del CIFIR e dei partner coinvolti.

Il bando sarà inoltre inviato a:

- Centri per l'Impiego e Sportelli polifunzionali della Provincia di Bari e BAT;
- Comuni partners della Provincia di Bari e BAT, perché siano affissi negli Albi comunali;
- Sportelli Informagiovani;
- Associazioni di categoria, ecc.;
- aziende che costituiscono la rete del paternariato;
- organi di stampa locale attraverso comunicato stampa.

43

Nel rispetto della determina del Dirigente Servizio Formazione Professionale del 15/01/2009 n. 6, saranno attivate le azioni di pubblicizzazione tramite manifesti, stampa locale e/o regionale, riviste specializzate e rubriche dedicate alla formazione ed al lavoro, ecc.

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

La promozione dell'iniziativa formativa si realizzerà, quindi, in concomitanza con la stipula della convenzione esecutiva successiva all'approvazione del progetto e con la pubblicazione del bando di iscrizione all'iniziativa formativa, attraverso:

1. Azioni di pubblicizzazione
2. Internet
3. Sportello informativo individuale

1. In particolare le azioni di pubblicizzazione si svilupperanno attraverso:

- Materiale pubblicitario da distribuire in luoghi ad alta intensità di passaggio, realizzazione di manifesti, pieghevoli e inserzioni sulla stampa locale che promuovono l'iniziativa dandone i dettagli tecnici e gli obiettivi prefissati;
- Mailing list e invito dei potenziali interessati al corso.

44

2. Per quel che riguarda Internet, in concomitanza con la stipula della convenzione esecutiva successiva all'approvazione del progetto e durante lo svolgimento dell'attività formativa, si prevede:

- L'attivazione di un'area sul sito internet del CIFIR dedicata al progetto;
- La pubblicazione degli estremi del bando di iscrizione al corso unitamente al materiale informativo e alla modulistica on line;
- L'inserimento e l'aggiornamento costante delle informazioni on line sul sito internet del CFP.

3. In relazione allo Sportello informativo individuale, in concomitanza con la pubblicazione del bando di iscrizione e fino all'avvio del corso, si prevede la possibilità di disporre quotidianamente della presenza alternativa del direttore

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

del corso, del coordinatore e dello staff di segreteria del corso per gli interessati ad eventuali colloqui e informazioni preliminari sulle attività corsuali.

➤ **Requisiti d'ingresso**

Precisamente, al percorso formativo potranno accedere giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- *età compresa tra i 18 e i 25 anni,*
- *che hanno abbandonato la scuola, senza qualifica o diploma.*

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

C.I.F.I.R. IAM - TRANI

Corso di qualifica professionale per

"ELETTRICISTA"

Avviso n. 9/2010 - Asse IV - POR07013IV10BA93

D.D. n. 281 del 20/12/2010

**GRADUATORIA DEGLI IDONEI
selezionati e non selezionati**

A M M E S S I	N°	COGNOME e NOME	Punteggio Complessivo
	1	DAMATO DOMENICO	25,5
	2	FUSARO ROBERTO	23,5
	3	PICCOLO ANTONIO	23,5
	4	CAPUANO ALESSANDRO	22
	5	PORCELLI ANTONIO	21
	6	MAGNIFICO STEFANO	19,5
	7	BUCCI MARCO	19
	8	de ROBERTIS MAURO DONATO	18,5
	9	DI GREGORIO MARCO	18,5
	10	DEL VECCHIO VINCENZO	18,5
	11	BISCEGLIA GIOVANNI	18
	12	PAOLELLA MICHELE	17
	13	GALASSO FRANCESCO	16,5
	14	MAMMOLLINO LUCA	16
	15	DE FEUDIS DONATO	15,5
	16	SANTOVITO FRANCESCO	15,5
	17	VITUCCIO FRANCESCO	14,7
18	BINETTI GIUSEPPE	14,6	

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

N O N A M M E S S I	19	FERRANTE GIOACCHINO	14,5
	20	DEL SORDO ALESSANDRO	14
	21	FERRANTE GIOVANNI	13
	22	ZAFER ADEEL	9,8

Il Direttore della Sede

La presente pubblicazione ha valore di notifica

ORIENTAMENTO EX ANTE

Nella fase propedeutica all'avvio del corso, il servizio di "Orientamento ex ante" svolge prevalentemente azioni di interfaccia tra la struttura e l'utenza. Permette, infatti, di attivare un rapporto di socializzazione iniziale e di fornire all'utente gli strumenti per la comprensione del significato del percorso formativo proposto e per l'acquisizione della consapevolezza dei propri diritti e delle opportunità offerte dal Centro, dal mondo del lavoro e dai servizi del territorio. Il servizio mira, cioè, ad avviare capacità autonome di analisi del vero bisogno dell'utente, a far aprire le proprie "mappe cognitive" tramite l'offerta di "mappe di interessi ed opportunità" ed il confronto con le stesse.

Il servizio si realizza in particolar modo per questo progetto attraverso l'articolazione in diversi momenti:

1. lettura della domanda dell'utente, per individuare e rilevare i bisogni del soggetto al fine di indirizzarlo a servizi specialistici;

2. diffusione di informazioni sulle normative e procedure di avviamento al lavoro, sul servizio di orientamento e sul corso di formazione professionale attivato nell'Ente;
3. raccolta e sintesi delle richieste, per migliorare la rispondenza ai bisogni dell'utente e garantire un'adeguata e pertinente risposta alle sue aspettative.

SELEZIONE ED ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI IN INGRESSO

La Commissione di selezione, nominata dal direttore del corso, avrà il compito di selezionare un gruppo di 18 allievi in grado di portare a termine con successo l'impegno formativo. Inizialmente si valuterà la presenza dei requisiti minimi di accesso. Qualora il numero di pre-iscrizioni superasse il numero di partecipanti previsto per l'attività corsuale si procederà ad attuare un processo di selezione dei candidati, che si attiverà in tre steps:

48

- a) Test scritto - questionario semi-strutturato, ovvero con domande a risposta chiusa e/o aperta.

- b) Colloquio individuale, che avrà come fine la valutazione delle caratteristiche personali del candidato, della motivazione alla partecipazione al Corso, nonché della motivazione personale a formarsi nel ruolo professionale di elettricista con cui inserirsi poi nel mondo del lavoro.

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

Al termine della selezione, come previsto dalle norme vigenti, sarà stabilita una graduatoria finale e i risultati saranno affissi nei locali del CIFIR, comunicati ai candidati e agli Uffici Regionali di competenza e pubblicati sul sito web del nostro Ente.

Le modalità e la gestione delle iscrizioni avverrà nel pieno rispetto della legge 196/03 (Legge sul trattamento dei dati personali) e del rispetto delle pari opportunità.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Il servizio di orientamento si articolerà in attività diffusa di interventi. In particolare l'obiettivo sarà quello di supportare l'utente nell'autovalutazione delle proprie competenze e risorse e nella costruzione di un progetto di cambiamento orientato alla maturazione di un profilo professionale.

49

Per cui si procederà nei vari incontri di **orientamento informativo curricolare della durata di 15 ore** ad:

- Analizzare il percorso formativo
- Verificare eventuali interessi e bisogni
- Sostenere il corsista in una riflessione ed autovalutazione delle proprie risorse personali e professionali
- Supportare nella descrizione delle competenze possedute e del progetto professionale

La particolarità e l'innovatività del percorso orientante di questo progetto è soprattutto nei setting, esperienze pratiche ed altre metodologie interattive (brain storming, role play, simulazioni, ecc.), con cui si provvederà a:

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

- creare il gruppo di lavoro (gruppo-classe) dei corsisti;
- motivare all'apprendimento;
- sostenere l'individuo nel suo inserimento nel percorso formativo integrato;
- potenziare l'efficacia del rendimento dell'attività formativa.

Si svilupperanno anche azioni di **Orientamento extra-curricolare della durata di 30 ore** in cui sarà possibile per i corsisti usufruire delle informazioni orientative necessarie a guidare l'utente nella scelta del percorso di formazione e professionale da intraprendere e per arricchire il proprio patrimonio esperienziale.

FORMAZIONE TEORICO – PRATICA

50

L'azione formativa costituisce lo zoccolo duro di tutta l'attività corsuale, in essa infatti viene racchiusa la missione dell'intervento proposto e le risultanze in termini di efficienza, efficacia della proposta formativa erogata dal C.I.F.I.R..

L'azione formativa si svilupperà, pertanto, in 1200 ore di cui:

- ✚ 720 ore di Formazione teorico-pratica in aula;
- ✚ 480 ore di stage in aziende del settore elettrico.

Per quanto riguarda le aree su cui si impiegherà la Formazione teorica si rimanda al paragrafo apposito all'interno della sezione "Metodologie e tecnologie da utilizzare, **articolazione didattica**, tutoraggio, materiali, etc".

STAGE

Modalità di svolgimento:

Quest'azione della durata di 480 ore (40% del monte ore complessivo) si svolgerà presso le seguenti aziende negli orari concordati con le aziende stesse:

N°	Denominazione azienda
1	PEDONE ANTONIO Impianti Elettrici
2	NUOVA ELETTROMECCANICA di Campanile Benedetto
3	G.B. di Baldassare Giuseppe
4	ELETTRICA GALA S.r.l.
5	M.D. ELETTRICA
6	EDS DICATALDO SABINO
7	ELETTROIMPIANTI s.a.s. di Filannino Riccardo
8	RINALDIMPIANTI ELETTRICI & SATELLITARI
9	SERAFINO AMORESE Impianti Elettrici
10	DI LERNIA ANTONIO Installazione, Manutenzione di Impianti Civili e Industriali
11	S.I.E.T.di Bovio Nicola
12	MUROLO di Murolo Leonardo
13	HIGH ILLUMINATION

Obiettivi di apprendimento:

Favorire l'apprendimento di nuove competenze professionali. Sviluppare e consolidare le competenze già esistenti. Mettere in pratica le conoscenze teoriche apprese durante il percorso formativo in modo da sviluppare abilità tecniche.

Obiettivi generali sono:

di tipo conoscitivo:

- ✚ sviluppare una visione d'insieme del processo lavorativo, necessaria per capire il rapporto tra il proprio lavoro e la mission della struttura ospitante
- ✚ apprendere attraverso l'azione nuove competenze
- ✚ conoscere e decodificare i concetti e i linguaggi tipici della professione

52

di tipo applicativo:

- ✚ organizzare e gestire le operazioni e i compiti assegnati in modo razionale, tale da garantire una qualità soddisfacente del lavoro svolto;
- ✚ acquisire un livello soddisfacente di padronanza nell'uso delle tecnologie e degli strumenti di lavoro.

Articolazioni degli obiettivi:

Conoscenze di base:

- ✚ verificare, ampliare ed integrare le conoscenze apprese in aula in un contesto operativo-produttivo;
- ✚ apprendere nuovi dati, nuove procedure, nuovi linguaggi;
- ✚ percepire la sistematicità di un processo;
- ✚ scoprire le regole generali che presiedono ad una struttura aziendale come sistema organizzato.

Abilità operative e metodologiche

- ✚ verificare le abilità acquisite in aula in una realtà operativa diversamente strutturata;
- ✚ acquisire operatività e competenze specifiche.

53

Modalità di valutazione dell'attività di stage/tirocinio

Le attività svolte dallo stagista durante lo stage saranno valutate attraverso:

- ✚ Capacità di Trasferimento nella pratica delle competenze teoriche acquisite nei moduli, traducendo le indicazioni teoriche trasmesse dai moduli in azioni pratiche e, d'altra parte, dalle azioni pratiche ricavare elementi di riflessione teorica. Il risultato di questa attività sarà l'acquisizione di competenze teorico-pratiche relative ai temi trattati.

- ✚ Capacità di Integrazione tra le competenze acquisite nei moduli, attraverso la valutazione a far fronte a situazioni concrete che richiedono la messa in campo, allo stesso tempo, di diverse competenze (provenienti dai singoli moduli), vale a dire la capacità di risolvere o condurre ciascuna situazione di accompagnamento con un'azione nella quale confluiscono in modo armonioso ed efficace le diverse competenze, identificando quali entrano in gioco nelle diverse situazioni, qual è il grado di efficacia della loro integrazione
- ✚ Capacità di organizzare e redigere il Report per comunicare l'esperienza e i risultati di stage attraverso la raccolta della documentazione, descrivendo situazioni, riflessioni ecc. - e saperla organizzare in un documento di comunicazione: il Report

Per l'attuazione dello stage saranno impiegati tutti gli strumenti appositamente creati per la sua gestione dal personale dell'Ente, nel rispetto di quanto previsto dal Vademecum: il patto, il progetto di stage e la convenzione. Per la regolamentazione dei rimborsi spese come riportato in quest'ultima si evince che "..... in osservanza a quanto disposto dal **vademecum** per le attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo si esclude qualsiasi compenso in favore del l'azienda ospitante ad eccezione solo del caso in cui quest' ultima sia costretta a distarre dalle abituali funzioni il proprio dipendente, individuato come tutor aziendale, ed osservando le condizioni riportate negli art. 7 e 8 della presente convenzione)":

Art. 7)...." riconoscere all'azienda i costi diretti da essa sopportati e derivanti dall'impegno del proprio personale coinvolto nella realizzazione dello stage (in qualità di tutor aziendale), e commisurato al tempo strettamente impiegato ad impartire allo stagista le istruzioni necessarie; le ore così come si evinceranno dalle loro firme apposte sul Registro del Tutor Aziendale e relativi al progress giornaliero dello stage;

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

- rimborsare l'azienda ospitante dei costi sostenuti di cui al punto precedentemente sulla base del prospetto analitico d'impegno del proprio personale commisurato ad ore effettive d'impiego, per un numero massimo di _____ **ore**, come da programma del Progetto Formativo e di Orientamento allegato, moltiplicato il costo orario lordo del lavoro del tutor aziendale messo a disposizione da codesta azienda e comunque previa compilazione dei seguenti documenti necessari alla quantificazione di tale voce di costo: **Registro Tutor Aziendale, busta o cedolino paga del tutor aziendale, prospetto contabile del rimborso richiesto relativo il costo del dipendente** (comprendente la retribuzione e gli oneri previdenziali e contrattuali) e **certificazione Azienda ospitante** ;

Art. 8 - L'azienda ospitante si impegna a:

- favorire l'inserimento degli allievi nell'ambiente di lavoro mettendoli in condizione di realizzare una valida ed esauriente esperienza collegata al programma formativo;
- fornire al C.I.F.I.R. elementi per la valutazione dell'esperienza, attraverso la compilazione della **relazione di stage a cura del tutor aziendale e schede di valutazione** dell'attività di stage dei singoli corsisti;
- comunicare al C.I.F.I.R. e per esso al tutor del corso, il nome del referente aziendale al quale rappresentare eventuali istanze relative allo svolgimento dello stage;
- dare corretta informazione dell'iniziativa ai propri dipendenti in generale, ed al personale da coinvolgere in particolare, onde creare situazioni di positiva accoglienza nei confronti degli stagisti, da parte del personale dell'azienda;
- evadere procedure relative agli aspetti didattici e amministrativi dello stage, anche attraverso la realizzazione delle seguente documentazione:
 - **lettera d'incarico al proprio personale** (designato allo svolgimento del ruolo di tutor aziendale) contenente i compiti loro assegnati, nel rispetto del "progetto di formazione e orientamento" dello stage. Tali lettere saranno fornite in copia al C.I.F.I.R. con allegata la **dichiarazione dell'azienda**

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

ospitante attestante per ciascun dipendente impegnato nello stage (designato allo svolgimento del ruolo di tutor aziendale) , il n° di matricola, il ruolo ricoperto, il livello retributivo contrattuale ed il costo orario del lavoro inclusi tutti gli elementi retributivi (diretti, indiretti e differiti) maggiorato degli oneri sociali e riflessi;

- **firma dei fogli di presenza giornalieri sul Registro Tutor Aziendale**, da parte del tutor aziendale;
- **presentazione di nota di addebito** non rilevante ai fini IVA ai sensi dell'art. 8 – comma 35 della Legge 67 dell'11/03/88, per rimborso costo delle ore in cui il tutor aziendale ha svolto mansioni non abituali a quelle aziendali per consentire la realizzazione delle azioni di stage aziendale;
- **Certificazione Finale Azienda** attestante l'indicazione di inizio e termine dello stage, della durata complessiva in ore, i nominativi degli allievi ospitati, il nominativo del/i tutor aziendali, dell'eventuale accompagnatore e il programma didattico svolto.
- **Dichiarazione del Tutor Aziendale** relativa alle ore complessivamente svolte in affiancamento ai corsisti per impartire loro istruzioni che esulano le abituali mansioni lavorative;
- **Relazione del tutor aziendale** che farà riferimento all'intera esperienza di stage
- **Registro presenze stage** opportunamente compilato in tutte le sue parti secondo la "Guida per la compilazione del Registro Presenze Stage".

56

Allegati alla convenzione e di essa parte integrante sono:

- Allegato 1- "Progetto formativo e di orientamento";
- Allegato 2 - Elenco nominativo dei partecipanti lo stage e del tutor di corso con l'indicazione dei numeri di polizza assicurativa R.C e INAIL;
- Allegato 3 - Patto formativo di stage (diritti ed obblighi delle parti).

Nella condizione specifica in cui l'azienda non disponga di dipendenti e

l'unica forza lavoro sia costituita dal titolare dell'impresa si prevede il rimborso delle ore in cui quest'ultimo si distacchi dalle normali funzioni aziendali, calcolandolo sull'importo orario solitamente riconosciuto al tutor d'aula dal Centro Servizi Formativi per lo specifico progetto formativo.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI PER I CORSISTI:

- 1) CERTIFICAZIONI AGGIUNTIVE;**
- 2) ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO**
- 3) VERIFICA FINALE**

1) CERTIFICAZIONI AGGIUNTIVE

La presente proposta formativa, accanto all'Attestato di qualifica finale, permetterà ai corsisti di conseguire delle certificazioni aggiuntive spendibili nel mercato del lavoro dopo aver sostenuto esami ad hoc in ore extracurricolari:

1. **ECDL** (European Computer Driving Licence), sostenendo i 7 esami previsti dopo la preparazione acquisita frequentando il modulo curriculare di "Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate" della durata di 70 ore previsto nel piano didattico e il modulo extracurriculare di "LABORATORIO EXTRACURRICOLARE DI INFORMATICA" della durata di 28 ore;
2. certificazione **CILS** di Lingua Italiana per stranieri con l'Università per stranieri di Siena attraverso la preparazione conseguita nel "Laboratorio extracurricolare di lingua italiana per stranieri" della durata di 40 ore.
3. Sarà possibile anche conseguire l'attestato di "**Addetto antincendio in aziende a rischio medio**" con la frequenza del modulo curriculare della durata di 8 ore "Corso antincendio (rischio medio)".

2) ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Quest'azione si articolerà in 20 ore extra-curricolari che si realizzeranno in partenariato con i CPI individuati sul territorio e cioè il:

- Centro Impiego Puglia - Bisceglie
- Centro Impiego Puglia - Trani
- Centro Impiego Puglia - Barletta
- Centro Impiego Puglia - Corato

Sarà possibile per i corsisti in queste ore avvalersi dei servizi dei CPI e dei servizi telematici per la ricerca attiva del lavoro utilizzando il laboratorio informatico dell'Ente da cui saranno fornite anche brochure, dispense e materiali vari per facilitare il placement:

- guide alla compilazione di C.V.;
- elenchi agenzie di lavoro;
- strumenti per proporsi efficacemente per il lavoro.

3) VERIFICA FINALE (si rimanda alla sezione specifica)

**ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI PER LE RISORSE UMANE:
FORMAZIONE DEI FORMATORI**

Azione trasversale da svolgere ex ante rispetto all'avvio del corso. Il CIFIR intende tenere sapientemente "insieme", nell'attuazione del corso, uno staff di docenti i cui modelli didattici si riconducano, sia pure nella diversità delle competenze, ad un'unica linea metodologica che, utilizzando le modalità formative più efficaci sia dal punto della gestione d'aula che dell'utilizzo di supporti tecnologici, possa comunque identificare appieno, ed in maniera univoca, il modello di **fare formazione** del CIFIR.

60

Il formatore, esperto nella gestione dei processi di apprendimento, trae infatti l'efficacia del proprio intervento didattico sia da un uso appropriato dei metodi e delle tecniche formative, di cui egli è in già possesso, che dal loro coerente utilizzo con il progetto dell'attività corsuale messa in atto di volta in volta.

Proprio per fornire dunque agli allievi, in maniera più efficace possibile, l'insieme di conoscenze, competenze e capacità specifiche necessarie per gestire il ruolo professionale che stanno per acquisire, e comunque per gestire e condurre l'intervento formativo in maniera precisa e finalizzata, verrà data la giusta rilevanza ad un incontro indirizzato ai docenti, per approfondire e consolidare il connubio tra le componenti specialistiche proprie di ogni docente e la lettura sapiente del progetto e dell'aula, nell'ambito di una sempre più acquisita coscienza della *mission* dell'ente.

Finalità

Individuare a partire dall'analisi del progetto:

- un approccio metodologico al percorso formativo omogeneo e condiviso dai singoli docenti
- modalità omogenee e condivise di definizione e declinazione dei contenuti
- modalità omogenee e condivise di verifica e certificazione del raggiungimento delle competenze.

Contenuti

Il programma di **formazione dei formatori**, pertanto, si sostanzierà in una fase di lettura condivisa del progetto approvato, dalla familiarizzazione comune del contesto dell'area di intervento del corso, soprattutto come consolidata nel contesto regionale, dalla coscienza dei bisogni che il corso da avviare intende soddisfare.

Quest'azione sarà quindi gestita ad opera della Figura strategica dell'ente che si occupa della qualità del processo in una giornata da 4 ore.

L'azione risponde alla necessità di accompagnare gli operatori coinvolti nel progetto (coordinatori, tutor e docenti) nel processo di crescita, di aggiornamento e di adeguamento (alle procedure del sistema) che ogni professionista è chiamato a realizzare nello svolgimento del lavoro di formatore.

Aspetti caratterizzanti l'azione di formazione formatori:

SITO INTERNET CON ACCESSO DEDICATO A DOCENTI E ALLIEVI

I formatori del corso, nel sito www.cifir.it, troveranno nell'area a loro riservata e accessibile tramite password, una raccolta di articoli, dispense e novità/comunicazioni afferenti il corso specifico. Attraverso tale servizio si metteranno i docenti nelle condizioni di avere informazioni utili al loro coordinamento.

A tutti i docenti chiamati a svolgere attività di formazione a favore di altri formatori, sarà chiesto di inserire in tale area del sito le slides e/o i lavori oggetto degli incontri di formazione .

62

Gli allievi del corso, nel sito www.cifir.it, troveranno nell'area a loro riservata, e accessibile tramite password, una raccolta di tutte le dispense ed i files che ogni docente vorrà mettere a disposizione come materiale didattico e/o per approfondimenti.

VERIFICA FINALE

Saranno ammessi alla verifica finale i corsisti che non avranno superato un numero di assenze superiore alla percentuale prevista dalla convenzione che l'Ente sottoscrive con la Provincia prima dell'avvio del corso. La verifica sarà così articolata:

1. una prova scritta riguardante un test a risposta multipla sui vari moduli seguiti;
2. una prova pratica ed un colloquio esplicativo della stessa basati sui contenuti dei moduli tecnico-professionalizzanti .

La valutazione della verifica sarà affidata ad un'apposita Commissione che ne definirà le modalità ed i criteri di valutazione. La stessa Commissione sarà costituita anche da membri appositamente nominati dalla Provincia di Bari.

CERTIFICAZIONE DI FINE CORSO

Sarà rilasciata da questo soggetto proponente **un Attestato di Qualifica** nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente solo ai corsisti che avranno:

- frequentato con assiduità il corso (non superando il limite massimo di assenze previste in convenzione);
- superato con la sufficienza la verifica finale.

Inoltre tutti i corsisti, anche durante l'attività formativa, potranno, previo esame, ottenere le certificazioni previste in apposita sezione del formulario.

64

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'azione di Monitoraggio prevista permette di controllare ed effettuare una costante correzione dell'azione e d'intervenire nel corso della stessa per adattare la condotta agli obiettivi stabiliti con l'efficiente utilizzo e l'ottimizzazione delle risorse a disposizione.

L'azione di monitoraggio, valutazione e stesura del rapporto finale dell'attività formativa verrà affidato alle figure strategiche dell'Ente in stretta collaborazione con coordinatore didattico e tutor che saranno coinvolti nella fase di rilevazione dei dati. Per un ulteriore approfondimento di questa azione si rimanda alla sezione "**Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di**

valutazione finale”.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Le azioni di informazione e pubblicizzazione del percorso formativo si prefiggono di:

- garantire la capillare diffusione dell'informazione sullo specifico percorso formativo nel territorio della Provincia di Bari e BAT;
- rispondere alla domanda individuale di informazione sugli aspetti contenutistici ed organizzativi del Corso;
- documentare gli esiti formativi, l'impatto socio-culturale e occupazionale del Progetto.

A tal fine verranno realizzate le seguenti azioni:

65

Azione di Pubblicizzazione del Bando di selezione

Obiettivo:

- attivare tutte quelle forme previste dalla normativa per il reclutamento dell'utenza.

Il bando per l'ammissione al presente percorso formativo verrà pubblicato su manifesti, organi di stampa locali e nel sito web del CIFIR

Il bando sarà inoltre inviato ai:

- Centri per l'Impiego e Sportelli polifunzionali della Provincia di Bari e BAT;
 - Comuni della Provincia;
 - Sportelli Informagiovani;
 - Associazioni di categoria presenti sul territorio pugliese.

Azioni finali di pubblicizzazione dei risultati

A conclusione dell'azione svolta l'Ente C.I.F.I.R. ha previsto una serie di iniziative per la diffusione dei risultati ottenuti all'interno di un piano di pubblicizzazione dell'iniziativa, che insisterà soprattutto sull'originalità e sulla specificità del corso e si attuerà secondo le seguenti modalità:

66

- a) Comunicazione in rete Internet;
- b) Materiale informativo cartaceo (depliant e manifesto contenente informazioni) da inviare a:

- enti locali, aziende, associazioni ed enti partners,
- siti web dei soggetti coinvolti.

La comunicazione in rete dei risultati mirerà, invece, all'attivazione di sezioni dedicate alla diffusione in rete dei risultati, di immediata visibilità e consultazione.

All'uopo, si utilizzeranno, pertanto, i portali internet dei soggetti partner e si pubblicherà un rapporto finale sui risultati conseguiti .

L'ultima azione, i Manifesti e le brochure saranno, invece, diffusi presso il C.I.F.I.R. e presso le sedi dei soggetti partner.

EFFETTO MOLTIPLICATORE E GENERATORE DI PRASSI TRASFERIBILI

Le competenze acquisite nell'ambito del presente progetto costituiscono la **base reale per svolgere il ruolo dell'Elettricista e per inserirsi nel mercato del lavoro** con lo stesso profilo. La riproduzione delle pratiche della didattica maggiormente efficaci a questo scopo, da parte di altri operatori, a diversi livelli e nella rete nazionale e transnazionale, determina l'effetto moltiplicatore.

67

Innovatività didattica

Gli aspetti innovativi nel progetto proposto presentano le seguenti caratteristiche :

- l'innovazione riguarderà la **capacità del progetto di veicolare nuove metodologie, di sperimentare nuovi metodi di progettazione, di coinvolgere nuovi target di utenti, di mobilitare processi di scambio e di trasferimento;**
- la sperimentazione di **nuove metodologie** che si avvalgano dell'utilizzo di tecniche didattiche innovative, coniugate con le tecnologie della Società dell'Informazione;

- il **trasferimento di metodologie e servizi** a nuovi beneficiari finali/gruppo bersaglio;
- l'erogazione di **nuovi servizi** assenti sul territorio;
- la creazione di **nuove partnership** e nuove forme di collaborazione.

SISTEMA DELLA RETE TERRITORIALE LOCALE

Il progetto prevede il diretto coinvolgimento dei soggetti individuati e la collaborazione degli **attori chiave** (sociali, istituzionali, economici) **del territorio** nell'articolazione delle fasi di pianificazione, realizzazione e placement del progetto così come descritto nell'apposita sezione.

METODOLOGIE E TECNOLOGIE DA UTILIZZARE

Metodologie

La metodologia formativa necessaria allo sviluppo delle competenze maggiormente richieste dalle aziende per tale tipologia di utenza risulta essere quella che:

- **predisponga i soggetti all'apprendimento, potenzi le loro motivazioni, consolidi il proprio potenziale;**
- **sia più orientata ai problemi ed ai compiti reali;**
- **valorizzi le esperienze dei partecipanti garantendo momenti di feedback.**

Le soluzioni didattiche adeguate sono:

- **contestualizzazione;**
- **rispetto degli stili di apprendimento;**
- **valorizzazione del vissuto individuale;**
- **metodologie attive.**

Sotto il profilo organizzativo occorre che la formazione sia pianificata con maggiore cura e che preveda la figura del tutor che accompagni, sostenga ed incoraggi i corsisti nell'intero percorso formativo.

L'attività formativa, coerente con l'articolazione didattica descritta, sarà realizzata attraverso le seguenti modalità formative

- a) lezioni strutturate;**
- b) esercitazioni.**

a) **Lezione strutturata.**

La lezione è una situazione didattica che viene gestita da una sola persona, il docente, che, dopo aver preso visione del contesto programmatico in cui essa si inserisce, organizza ed eroga una quantità di informazioni (contenuti) che consenta ai soggetti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

A tal riguardo si intendono per contesto programmatico i seguenti elementi:

- obiettivi didattici del modulo cui la lezione si riferisce;
- caratteristiche dei discenti;
- strumenti e risorse da utilizzare per la comunicazione.

Inoltre, per quanto attiene specificamente le "lezioni", occorre:

- che il rapporto docente-discente non si fossilizzi a quello tradizionale, nel corso del quale il messaggio segue solo una direzione, ma è opportuno consentire e favorire il ritorno delle informazioni, affinché il feed-back sia positivo;
- utilizzare un linguaggio appropriato;
- effettuare verifiche continue sulla comprensione degli argomenti proposti.

Affinchè la lezione sia il più possibile produttiva occorre che essa sia "strutturata", cioè abbia una sceneggiatura" (creazione di sottoindici), tale da ridurre al minimo le "varianze" che immancabilmente si presentano in una lezione.

b) **Esercitazioni.**

70

L'esercitazione è una situazione didattica tendente a sviluppare capacità operative di vario genere, in cui sarà possibile per i corsisti compiere prestazioni che prima non si era in grado di eseguire.

Gli elementi e i mezzi didattici per raggiungere queste capacità sono vari e sono incentrati soprattutto sull'esercizio pratico, cioè sulla ripetizione di un certo tipo di presentazione fino al raggiungimento delle capacità operative richieste.

Il gruppo come risorsa

In questo percorso di formazione si intende favorire l'instaurarsi della consapevolezza sulle proprie modalità di relazionarsi e di lavorare in gruppo e si vogliono valorizzare i contributi individuali sollecitando i partecipanti alla

riflessione ed allo scambio, anche attraverso una maggiore conoscenza reciproca.

Infatti il lavoro di gruppo viene utilizzato come metodologia organizzativa fondamentale per la crescita umana e per la socializzazione degli allievi: a seconda dell'attività da svolgere si formeranno gruppi di livello, di compito, elettivi, misti o liberamente costituiti dai corsisti

Scelte organizzative:

Al fine di rendere più efficace l'intervento e consentire agli allievi il conseguimento di certificazioni aggiuntive a quella dell'attestato di frequenza, il Centro Servizi Formativi ha attivato accordi e sottoscritto lettere d'intenti con tutti i partner descritti in apposita sezione del presente formulario.

Tecnologie

Si rimanda al paragrafo "Materiali" di questa stessa sezione per un'ampia descrizione delle tecnologie da utilizzare.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Si veda il prospetto in coda a questa sezione.

RISORSE UMANE

Il **COORDINATORE** gestisce e organizza le risorse e le azioni previste dal progetto formativo al fine di conseguirne gli obiettivi previsti.

72

In particolare il coordinatore delle attività

- Sovrintende all'attuazione del progetto
- Collabora alla progettazione esecutiva al fine di ottimizzare i risultati didattici e la corretta gestione dei laboratori
- Tiene i rapporti con tutti i partner del Progetto

Presidia ed assicura la corretta trasmissione delle informazioni fra gli organi di governo del progetto (Direttore, CTI) e gli organi operativi (Tutor, docenti, consulenti (per le funzioni didattiche e organizzative))

Il successo organizzativo dell'attività legata al progetto non può essere il frutto di azioni estemporanee ma il risultato del funzionamento di un meccanismo che permetta, a tutti i soggetti coinvolti, di operare nel miglior modo possibile; per garantire:

1. a tutti gli allievi il diritto di conseguire la **qualifica professionale del montatore aeronautico**

2. al **C.F.P.** di operare secondo i canoni di efficacia e di efficienza;

3. a tutti i **Partners** coinvolti nel progetto (**Aziende, Formatori, ecc.**) di espletare i propri interventi nel rispetto degli accordi presi;

L'attività di coordinamento, per quanto riguarda l'aspetto prevalentemente formativo dell'azione, si rivolge principalmente:

1. all'articolazione delle U.F. nell'arco temporale del corso, tenendo presente l'alternanza fra quelle a contenuto teorico e quelle a contenuto pratico, (al fine di creare un piano di attività stimolante e ben articolato);

2. all'opportuna scelta dell'alternanza fra formazione in aula e formazione in Azienda, sulla base dei traguardi raggiunti dal gruppo classe in termini di competenze acquisite e sulla base del programma svolto fino a quel momento;

3. alla scelta dei tempi per la gestione delle azioni extracurricolari e per quelle riguardanti il monitoraggio e la formazione dei formatori;

73

♦ **FORMATORI** – La rosa dei formatori chiamati a sviluppare la formazione in aula si articola prevalentemente in formatori provenienti dal mondo del lavoro e formatori scelti inseriti nell'organico dell'Ente di Formazione fra le figure professionali accreditate. Si è fatto ricorso ad esperti qualificati del settore per alcune materie a contenuto professionalizzante.

♦ Il **TUTOR D'AULA** accoglie e "accompagna" il gruppo in formazione ed i singoli utenti lungo tutto il percorso formativo, e crea le condizioni affinché vengano raggiunti gli obiettivi previsti, riguardanti la loro crescita personale e professionale. La funzione di accompagnamento svolta dal Tutor nei confronti dei giovani si esplica infondendo quella "cultura del lavoro" necessaria per il futuro inserimento nel contesto produttivo.

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

Secondo le indicazioni dell'ISFOL il Tutor è "Una figura di supporto e di accompagnamento nel mondo lavorativo, che sappia tenere in considerazione il passato e valorizzare il presente dell'allievo/utente".
....."dovrebbe concentrarsi più sulle competenze trasversali e personali che sostengono il processo di crescita personale o professionale delle persone in difficoltà; su quelle competenze che hanno a che fare con l'autonomia delle persone, con l'autonomia progettuale, con la loro capacità di dare un senso, un progetto alla loro vita".

Al Tutor spetta il compito di mediare tra le esigenze dei corsisti (sotto il profilo didattico e del corso in generale) e quelle di organizzazione ed attuazione del corso spettanti all'Ente di formazione. Egli partecipa ai Consigli di classe in quanto, attraverso la sua presenza costante in aula, fornisce un supporto nella valutazione comportamentale di ciascun allievo. Il tutor sarà di competenza del CFP.

- ♦ **Gli esperti delle azioni di: selezione, monitoraggio e valutazione, qualità, azioni extracurricolari (orientamento, accompagnamento al lavoro)**

Scelti sulla base delle specifiche professionalità affinché siano garantiti i migliori standard di qualità che il progetto intende conseguire. Le azioni di selezione, di monitoraggio e di accompagnamento al lavoro vedono coinvolte, tra l'altro, le risorse umane dell'Ente CIFIR che da numerosi anni stanno lavorando nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti e dell'implementazione del sistema qualità riconosciuto dalla CONFAP nazionale.

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate

Mogavero Luigi è Direttore della Sede dal 2008, già docente nello stesso Ente presso la sede di Oria. La sua preparazione culturale ed esperienza lavorativa nel settore della formazione dei giovani e nella gestione e guida delle comunità parrocchiali presso le quali ha svolto la mansione di parroco gli ha consentito di maturare competenze specifiche nel settore organizzativo, gestionale e direzionale.

De Simola Adriana dal 2006 ricopre il ruolo di Coordinatrice dei corsi. Precedentemente ha collaborato con l'Ente come psicologa dell'èquipe psico-socio-pedagogica e si è occupata dell'orientamento. Laureata in psicologia, ha maturato competenze nella formazione, gestione di gruppi e coordinamento attraverso attività di formazione nelle scuole, rivolta ad adulti ed alunni, tutoraggio di tirocinanti e lavoro di èquipe.

75

Lacavalla Dora è dipendente del C.I.F.I.R. dal 1981. Ha svolto le mansioni di collaboratore amministrativo distinguendosi per precisione, correttezza e puntualità del lavoro svolto.

Angarano Lucia è laureata in Giurisprudenza. Collabora con l'Ente dal 2005 in qualità di tutor di corsi di elettricisti rivolti ad adulti e ad allievi dell'obbligo formativo. Si è distinta per professionalità, precisione, capacità organizzative, empatiche e di gestione del gruppo classe. Svolgerà il ruolo di tutor.

Tursi Angela ricopre il ruolo di tecnico organizzativo ausiliario da Aprile 2009.

Di Gioia Antonio è Psicologo Clinico, specializzato in Psicoterapia Relazionale presso l'IPFR di Bari ed è counselor in educazione socio-affettiva e sessuale. Ha collaborato con l'Ente come docente di Competenze Trasversali in corsi per l'obbligo formativo e come docente nel corso integrativo per gli OSS. È membro dell'èquipe formativa e didattica della S.I.S.P., ente accreditato dal MIUR per la formazione. Ha svolto docenze nell'ambito di progetti PON in moduli rivolti sia alla formazione dei docenti sia degli alunni che miravano a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Ha insegnato presso i centri di formazione professionale I.F.O.C. ed En.A.I.P. Attualmente ricopre un incarico annuale presso il S.E.R.T. di Andria. È direttore del Consultorio Familiare E.P.A.S.S. di Bisceglie. Ha prestato servizio come psicologo presso il centro per le Famiglie Bari Carrassi nell'ambito del progetto "Raggiungere gli irraggiungibili", la cooperativa sociale Freedom di Andria, la comunità terapeutica Casa dei Giovani di Matera.

76

Dibenedetto Giuseppe è laureato in Ingegneria Elettrica e ha frequentato il corso per RSPP ai sensi dell' art. 8 bis del D.Lgs. 626/94 introdotto dal D.Lgs. n. 195/03 sulla formazione dei responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione (Modulo A, B, C). Collabora con l'Ente dal 2004 in qualità di docente di Tecnologia Elettrica e Sicurezza sul Lavoro in percorsi rivolti sia all'obbligo formativo sia agli adulti.. Negli anni si è distinto per professionalità, disponibilità, chiarezza nell'esposizione degli argomenti e desiderio di confronto e di crescita. Socio dello studio S.T.I. Progetti, consulente tecnico per le aziende in materia di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro; progettista di

impianti elettrici e di impianti fotovoltaici; organizzatore della sicurezza nei cantieri.

Della Guardia Vittoria è laureata in Filosofia ed abilitata all'insegnamento di Italiano e Storia. Dal 1980 è docente di Italiano e Storia presso istituti professionali e dal 1995 insegna presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria "G. De Gemmis", partner del presente progetto.

Vero Serafina è laureata in Lingue e Letterature Straniere, abilitata all'insegnamento della lingua inglese. Dal 1995 è insegnante di ruolo di lingua inglese presso l'I.P.A.G., sede di Bitonto, partner del presente progetto.

Portoghese Mariangela è laureata in Scienze dell'Informazione ed abilitata all'insegnamento nelle classi di concorso A047 e A042. Si è perfezionata nello sviluppo di azioni contro la dispersione scolastica attraverso la partecipazioni a corsi di adattamento sovvenzionati dalla Unione Europea. Ha maturato numerose esperienze nell'insegnamento presso istituti secondari superiori. Attualmente insegna presso l'Istituto "G. De Gemmis" di Terlizzi, partner del presente progetto.

77

Salvemini Onofrio è laureato in Ingegneria civile, abilitato alla professione di ingegnere e all'insegnamento della Fisica e della Matematica. Dal 2001 è insegnante di ruolo di fisica presso l'Istituto "G. De Gemmis" di Terlizzi, partner del presente progetto

Di Savino Francesco è esperto nell'ambito informatico avendo conseguito numerosi attestati di qualifica e specializzazione. Collabora con l'Ente dal 2004 in qualità di docente di Informatica Applicativa ed Internet. E' stato confermato negli anni grazie all'efficacia della sua modalità d'insegnamento e alla capacità di instaurare un rapporto costruttivo con gli alunni. Ha maturato grande esperienza nell'ambito della formazione come docente ed esaminatore presso l'associazione culturale "Project Informatica" legalmente riconosciuta dalla Regione Puglia e autorizzata da DIDASCA a svolgere corsi di formazione professionale.

Diaferia Carlo è laureato in Sacra Teologia Morale. Ha svolto presso questo Ente docenze di Cultura Religiosa in corsi per l'obbligo formativo ed ha insegnato nella scuola media e al ginnasio presso I.P.P. Rogazionisti di Napoli.

Mele Zaccaria ha conseguito la maturità tecnica ed è abilitato all'insegnamento della classe di concorso C270. Ha partecipato al corso "Sistemi automatici" e al corso "Dispersione". Dal 1992 è docente di laboratorio di elettrotecnica in istituti professionali. Attualmente insegna all'I.I.S.S. "De Gemmis" di Terlizzi.

Bovio Nicola è diplomato all'ITIS di Andria. E' titolare dal 1986 della ditta S.I.E.T. di Bovio Nicola ed iscritto all'UNAE Puglia, albo delle imprese installatrici elettriche qualificate della Regione Puglia. Si occupa di installazione, collaudo e verifica di impianti elettrici.

Cipriani Nicola - Laureato presso l'Università degli Studi di Bari – Facoltà di Scienze Politiche. Vigile del fuoco : Istruttore Capo Reparto ed esaminatore per addetti antincendio nelle aziende pubbliche e private soggette al D.L. 626/94. Iscritto negli albi del Ministero dell'Interno D.G.P.C.S.A. di Roma come istruttore nautico, istruttore professionale tecniche antincendio, Capo reparto N.B.C.R. (Nucleare, batteriologico, chimico e radioattivo. Docente in Sicurezza sul lavoro D.L. 626/94.

Marzulli Francesco - Laurea in Ingegneria elettronica. Specializzazione in Telecomunicazioni, conseguita presso il Politecnico di Bari. Dottorato di ricerca in ingegneria elettronica, conseguito presso il Politecnico di Bari. Master di esperto in progettazione di reti locali presso l'Università degli studi di Bari. Docente esperto di Web Design e Web Advertising con tecnologia Microsoft Active Server Pages. Libero professionista ed consulente Hardware & Software, Progettazione e realizzazione di reti locali (LAN) "peer to peer" & "client server", Reti geografiche (WAN) basate su protocollo TCP/IP. Configurazione e Amministrazione di reti con Sistemi Operativi Microsoft Windows e Linux nelle versioni Client e Server.

79

De Simola Lucia - laureata in Lettere Moderne ed ha conseguito la specializzazione biennale in Didattica dell'italiano come lingua straniera presso l'Università per Stranieri di Siena.. Ha maturato numerose esperienze nella formazione in qualità di docente nella scuola dell'infanzia, primaria e in corsi di italiano per stranieri. Da dieci anni è impegnata nell'insegnamento e dopo-scuola rivolto ad allievi stranieri.

MATERIALI

Attrezzature

Tra i materiali di cui disporranno i corsisti evidente rilievo hanno le attrezzature tra cui si annoverano attrezzature tecnologiche presenti nei laboratori informatici e nel laboratorio elettrico della sede.

Laboratorio informatico

Il Laboratorio di Informatica del C.I.F.I.R. è un luogo di sperimentazione e di apprendimento, di lavoro e di scoperta. Computer multimediali collegati in rete sono a disposizione degli utenti per svolgere attività di formazione ai nuovi strumenti informatici ed a Internet.

Il Laboratorio di informatica e' una specie di palestra dove si fa un tipo particolare di ginnastica: ci si allena all'innovazione. Da ciascuna delle postazioni che compongono l'Area Didattica gli studenti possono compiere tutte le operazioni previste dai programmi di studio dei corsi che si svolgono nel Laboratorio, utilizzare i software e le procedure installati sui PC ed accedere ad Internet 20 Mbit/s tramite la rete Lan a 100Mb/s. La postazione docente è fornita di un software di rete didattico, utilissimo ausilio alle attività formative. La configurazione software di ogni macchina garantisce la possibilità di aggiornamento e adattamento alle specifiche esigenze di ogni ciclo didattico.

A completamento delle attrezzature del laboratorio sono disponibili anche un videoproiettore, stampanti e scanner.

Laboratorio elettrico

Il Laboratorio Elettrico del C.I.F.I.R. è un luogo di lavoro e di applicazione nel learning by doing.

Il laboratorio è regolarmente dotato di lavagna e di lavagna luminosa per il trasferimento dei contenuti ma si caratterizza soprattutto per le 18 postazioni di lavoro modulari, attrezzate ed alimentate per le esercitazioni, complete di quadri di alimentazione e cassettiere in metallo per il deposito degli attrezzi. Ogni postazione è dunque fornita di un quadro elettrico con salvavita per ogni posto di lavoro e dei kit di attrezzature individuali per le esercitazioni.

Strumentazioni

Supporti didattici.

Fra gli strumenti di supporto per svolgere l'attività e rendere operative le metodologie didattiche presentate, si utilizzeranno, per la piena comprensione degli argomenti trattati, manuali operativi completi ed esaustivi che contengano sia la parte teorica sia la parte pratica, monografie di aggiornamento e opuscoli posti in essere dai singoli formatori. Tali supporti di sostegno saranno, però, integrati dall'ascolto di audiocassette e dalla visione di audiovisivi sulle tematiche affrontate. Numerose saranno, inoltre, le esercitazioni pratiche in simulata (gruppi di tre o quattro persone) riproducenti le reali situazioni operative. Quindi, per l'ottimale realizzazione di tutti i momenti formativi ci si avvarrà di: lucidi, dispense, testi, appunti, diapositive, pellicole, video cassette, materiale propedeutico, materiale ed attrezzatura per esercitazioni, ecc. Verranno utilizzati, oltre ai sistemi hard tradizionali anche

quelli audiovisivi quali: lavagna a muro, lavagna luminosa, proiettore per diapositive e/o per film, registratore, video registratore, televisore, ecc.

Poiché l'apprendimento è un percorso autonomo del soggetto, un suo cambiamento cosciente e motivato, il docente, come tramite, potrà facilitare reazioni, pur non intervenendo direttamente, attraverso l'uso di multimedialità e di mediatori:

1. **attivi** (osservazioni, sperimentazioni, esercitazioni, progettazioni e realizzazioni di oggetti)
2. **iconici** (disegni, materiali visivi, schematizzazioni con connettivi grafici)
3. **analogici** (drammatizzazioni, simulazioni, giochi, role play)
4. **simbolici** (discussioni, narrazioni, sintesi, riflessioni)

Sarebbe utile avvalersi contemporaneamente di mediatori differenti e di altrettanto vari materiali, sebbene ridondanti, al fine di favorire più stili cognitivi. Agli strumenti tradizionali si affiancano, quindi, altri più recenti e le tecnologie digitali e multimediali che, in particolare, hanno il pregio di accompagnare lo sviluppo cognitivo favorendo un interscambio tra la realtà quotidiana e le attività formative. In particolare tra le tecnologie didattiche ed i materiali che si utilizzeranno compaiono:

- * TV, video-registratori, cine-proiettori, ecc che riproducono scene cinetiche dal vivo in tempo reale
- * Proiettori di diapositive, disegni, pitture, lavagne luminose per le immagini statiche
- * Lavagne d'ardesia libri, quaderni, registratori audio per riprodurre testi orali e scritti

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

- * Computer, CD, ipertesti, software, reti telematiche che riconducono in un unico formato tutte le modalità comunicative

In questo modo lo spazio della lezione tradizionale si restringerà a favore di quello dedicato ai lavori ed alle ricerche personali e di gruppo, secondo gli obiettivi che ci si propone di raggiungere.

I formatori e gli allievi del corso, nel sito www.cifir.it troveranno, nell'area a loro riservata e accessibile tramite password, una raccolta di articoli, dispense e novità/comunicazioni relativi al corso specifico. I docenti saranno messi nelle condizioni di avere informazioni utili al loro coordinamento. Alle allieve del corso si dà la possibilità di accedere alle dispense ed i file che ogni docente vorrà mettere a disposizione come materiale didattico.

83

Materiali

Tra i materiali forniti ai corsisti spicca per la preparazione agli esami ECDL le schede acquisite dal nostro Ente da **Skill on Line**. La password contenuta da ciascuna scheda permette ad ogni corsista di effettuare il log-in e svolgere così le ore di esercitazione previste per ciascun esame. Si tratta di simulazioni interattive che sollecitano la partecipazione attiva degli alunni e consentono di imparare i programmi più diffusi in ambito lavorativo non più con l'uso esclusivo di complicati manuali di informatica ma soprattutto attraverso la soluzione di problemi pratici.

Si allega al presente progetto pieghevole di presentazione di **MyTest Card**.

TIPOLOGIA DI PRODOTTI PREVISTI

Materiale didattico	SU CARTA E SUL WEB
Strumenti di valutazione	SU CARTA E SUL WEB
Strumenti di selezione	SU CARTA E SUL WEB
Banche dati	WEB
Materiale informativo	SU CARTA E SUL WEB

Tecnologie impiegate

Nel laboratorio informatico sono installati personal computer per ogni corsista operanti in ambiente Windows e Linux-Ubuntu, tutti equipaggiati di masterizzatore e scheda audio, ed un pc come postazione docente.

Inoltre fortemente avanzate sono le tecnologie che si utilizzeranno per la realizzazione di impianti elettrici e soprattutto per quelli **fotovoltaici** e del **solare termico**, avvalendosi di materiali alternativi e di attrezzature e strumentazioni recentissime.

PROSPETTO ARTICOLAZIONE DIDATTICA:

UNITA' DI COMPETENZA	M O D U L O	CONTENUTI	DURATA	TIPOLOGIA DI CONTENUTO
Orientarsi alla professione	Accoglienza, orientamento informativo	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare un percorso metodologico che conduca all'<u>educazione come stato di agio e di benessere</u> - Interiorizzare valori e comportamenti che determinano una progressiva modifica degli stili di vita attraverso momenti di socializzazione e di integrazione nel gruppo - Creare di un clima distensivo, favorevole alla comunicazione e alla conoscenza reciproca, nonché la rottura della freddezza iniziale che caratterizza i primi momenti di un nuovo percorso formativo <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso formativo: obiettivi, struttura, articolazione, metodologia; ▪ Obiettivi e traguardi formativi; ▪ Verifica delle aspettative del gruppo; ▪ Dinamiche di socializzazione; ▪ Presentazione del patto formativo e sottoscrizione degli impegni reciproci; ▪ La condivisione delle regole del CFP; ▪ La conoscenza di sé e dei compagni di classe: le aspettative, gli interessi, le motivazioni; ▪ Il Centro di Formazione Professionale: cenni di storia, organizzazione, le risorse umane e logistico strumentali. ▪ Utilizzo di strumenti che favoriscano l'esplicitazione delle aspettative reciproche, ▪ I bisogni individuali e collettivi 	15	TRASVERSALE

85

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

	Analisi delle competenze	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare l'esperienza di vita degli individui, le loro storie professionali ed esistenziali, le esperienze da loro vissute e al contempo i progetti da realizzare e le possibilità da verificare - costruire e consolidare per ciascun utente il personale bagaglio di saperi, abilità e competenze acquisito nel tempo, per individuare il punto dal quale si parte per costruire ed arricchire il curriculum e i punti di debolezza su cui lavorare per crescere professionalmente <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso di strumenti per identificare conoscenze, abilità, risorse psico-sociali, competenze tecnico-professionali acquisite, punti forti ed aree di sviluppo - Ricostruzione della biografia personale e professionale 	10	TRASVERSALE
	Accompagnamento al placement	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere procedure per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro - padroneggiare competenze essenziali per l'autopromozione (self marketing) e le capacità di orientarsi - Essere in grado di autopromuoversi <p>Contenuti:</p> <p>Opportunità offerte dal mondo del lavoro e confronto tra la propria preparazione professionale ed i bisogni reali delle aziende</p>	25	TRASVERSALE
Asse dei linguaggi	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale - Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio 	50	DI BASE

86

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

	<p>contesti</p>	<p>punto di vista - Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali strutture grammaticali della lingua italiana ▪ Elementi di base della funzioni della lingua ▪ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ▪ Contesto, scopo e destinatario della comunicazione ▪ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ▪ Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo 		
	<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale ▪ Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale ▪ Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale ▪ Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali ▪ Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale ▪ Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale ▪ Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio ▪ Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale ▪ Uso del dizionario bilingue 	50	DI BASE

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regole grammaticali fondamentali ▪ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune ▪ Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale ▪ Cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese 		
Asse matematico	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandoli e anche sotto forma grafica	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. -Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..); -Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà. -Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice. -Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. -Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi -Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. -Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione -Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento. ▪ I sistemi di numerazione ▪ Espressioni algebriche; principali operazioni. ▪ Equazioni e disequazioni di primo 	40	DI BASE

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

		<p>grado.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado. 		
Asse scientifico-tecnologico	<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente e fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. - Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di calore e di temperatura ▪ Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema 	30	DI BASE
	<p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. - Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. - Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. - Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture concettuali di base del sapere tecnologico ▪ Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" al "prodotto") ▪ Il metodo della progettazione. ▪ Architettura del computer ▪ Struttura di Internet ▪ Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (Tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.) ▪ Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni 	70	DI BASE

89

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

Competenze trasversali	Cultura religiosa	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e valutare i diversi sistemi di significato presenti nella società contemporanea. - Comprendere l'esperienza religiosa, maturata con atteggiamenti di tolleranza, di stima, di dialogo verso le altre religioni. - Comprendere il significato positivo e la valenza culturale dell'esperienza religiosa per la crescita della persona e della società - Vivere con atteggiamento di tolleranza e di apertura la mondialità, approcciandosi con spirito di accettazione e rispetto delle altrui esperienze religiose. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mistero della vita e le sue domande. ▪ La domanda religiosa e le religioni. ▪ Le forme di comunicazione dell'uomo con la divinità. ▪ Tempi, spazi, persone, simboli sacri nelle religioni delle civiltà passate e nelle religioni monoteiste. ▪ Il significato del nome di Dio per la religione ebraica e per la religione islamica. ▪ La differenza tra i testi sacri della religione ebraica, cristiana e islamica. 	10	TRASVERSALE
	Sicurezza sul lavoro	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper operare in un contesto aziendale con comportamenti sicuri e guidati da un approccio responsabile rispetto all'importanza della prevenzione di rischi e infortuni; -Individuare gli elementi e gli strumenti di prevenzione collettiva e di protezione individuale (segnaletica di sicurezza, DPI, prevenzione sanitaria e medico competente); -Utilizzare correttamente le precauzioni, i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature presenti in azienda. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La cultura della sicurezza: il concetto di rischio, pericolo, rischiosità e decisione ▪ le variabili della sicurezza: tecnologia e fattore umano, il gruppo di lavoro, le percezioni ▪ la responsabilità soggettiva del lavoratore in materia di sicurezza; ▪ la consultazione e la 	12	TRASVERSALE

90

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

		<p>partecipazione dei lavoratori alla predisposizione del piano dei rischi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'informazione e la formazione dei lavoratori; ▪ la prevenzione negli ambienti di lavoro (osservazione e analisi dell'ambiente di lavoro: le attrezzature, le condizioni microclimatiche, gli agenti chimici e gli agenti fisici, la postazione di lavoro con particolare riguardo all'ergonomia e alla movimentazione dei materiali); ▪ la prevenzione collettiva e individuale (la segnaletica di sicurezza, i dispositivi di protezione individuale - D.P.I. -, la prevenzione sanitaria ed il medico competente); ▪ sicurezza come condizione di normalità e qualità. 		
	<p style="text-align: center;">Corso antincendio (rischio medio)</p>	<p>Essere in grado di:</p> <p>-ricevere una adeguata informazione e una specifica formazione antincendio -maturare la capacità di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di gestione delle emergenze, di evacuazione dei lavoratori e dei clienti in caso di pericolo grave ed immediato.</p> <p>Contenuti:</p> <p><i>Lezione teorica in aula (4 ore)</i></p> <p>1) L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • principi sulla combustione e l'incendio • sostanze estinguenti • triangolo della combustione • le principali cause di un incendio • i rischi alle persone in caso d'incendio • principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi <p>2) LA PROTEZIONE ANTINCENDIO E LE PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • principali misure di protezione contro gli incendi 	8	TRASVERSALE

91

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

		<ul style="list-style-type: none"> • vie di esodo • procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme • procedure per l'evacuazione • rapporti con i vigili del fuoco • attrezzature ed impianti di estinzione • sistema di allarme • segnaletica di sicurezza • illuminazione di emergenza <p>Lezione pratica (4 ore)</p> <p>ESERCITAZIONI PRATICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi • presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale • esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi ed idranti 		92
<p>Impostazione piani di installazione impianti elettrici civili ed industriali</p>	<p>Produrre elaborati tecnici</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare il disegno tecnico/schema costruttivo di un impianto elettrico civile od industriale; - applicare la legislazione vigente in campo elettrico <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di disegno elettrico: particolari e complessivi, segni, simboli, scale e metodi di rappresentazione. ▪ Leggere il progetto dell'impianto. ▪ Leggere, interpretare ed eseguire disegni elettrici, topografici e planimetrici anche con l'ausilio di strumenti informatici. ▪ Interpretare specifiche tecniche, schemi e lay out relativi ad impianti automatizzati. ▪ Interpretare il disegno elettrico e del progetto. ▪ Comprendere dati/simboli ed 	100	TECNICO-PROFESSIONALE

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

		<p>istruzioni nei manuali tecnici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Compilare modulistica tecnica e legislativa riferita agli impianti. ▪ Utilizzare e gestire la documentazione tecnica. 		
	Utilizzare attrezzature e strumenti	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere cataloghi di componentistica elettrica/elettromeccanica per approntare l'elenco dei materiali di lavorazione - individuare e predisporre i materiali, i componenti, gli attrezzi e gli strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire - utilizzare gli strumenti informatici - riconoscere tipologie di comando e controllo <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la componentistica elettrica: componentistica modulare e scatolata per quadri elettrici ▪ i principali strumenti e attrezzi di lavoro e modalità di utilizzo ▪ concetti fondamentali dell'informatica di base applicata alla strumentazione diagnostica ▪ i materiali del settore e le loro caratteristiche ▪ dispositivi di protezione: circuiti di comando, attuazione, regolazione e protezione 	40	TECNICO- PROFESSIONALE
	Organizzazione del lavoro	<p>Essere in grado di: identificare tempi e costi di realizzazione in rapporto alle tipologie di intervento da effettuare</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologie di organizzazione del lavoro - valutazione di tempi e costi di realizzazione in rapporto alle tipologie di intervento 	20	TECNICO- PROFESSIONALE

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

Installazione impianti elettrici civili ed industriali	Realizzare gli impianti	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare dati elettrici e non elettrici funzionali alle lavorazioni - applicare tecniche di montaggio e cablaggio di semplici circuiti elettrici: tiro e posa dei cavi e delle apparecchiature - adottare procedure per la predisposizione dei sistemi di distribuzione, consumo, segnalazione ed intercomunicazione - comprendere le specifiche istruzioni per la predisposizione dei quadri elettrici ed apparecchiature di tipo elettromeccanico su sistemi automatizzati controllati anche da P.L.C. <p>- conoscere le fonti rinnovabili ed in particolare l'energia fotovoltaica</p> <p>- saper realizzare un impianto fotovoltaico</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ principi di elettrotecnica e tecnologia degli impianti elettrici: elettronica lineare, digitale, analogica e di potenza ▪ principali tipologie di impianti per uso civile ed industriale ▪ dispositivi di protezione: circuiti di comando, attuazione, regolazione e protezione ▪ schemi elettronici per ausiliari civili: antenne, videocitofono, impianto antifurto, piccola telefonia, ecc. ▪ principali tecniche di calcolo per l'installazione ed il cablaggio di impianti elettrici: calcolo di un circuito, della potenza, dell'energia ▪ le norme di riferimento previste da UNI e CEI, leggi e regolamenti nazionali per l'installazione e la manutenzione di impianti elettrici ▪ le norme antinfortunistiche da rispettare nella fase di installazione e manutenzione di impianti elettrici ▪ IMPIANTI FOTOVOLTAICI: tipologie, componenti, caratteristiche ▪ realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici e con pannello solare-termico 	100	TECNICO- PROFESSIONALE
---	----------------------------	---	-----	---------------------------

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di visita guidata della durata di n°6 ore ad impianti di energia rinnovabile in collaborazione con LEGAMBIENTE 		
	Eeguire la messa a punto di impianti	<p>Essere in grado di:</p> <p>Effettuare dimensionamento dell'impianto</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tradurre esigenze di funzionalità in adattamenti ▪ Tradurre caratteristiche ed esigenze d'impianto in una valutazione dei processi ▪ Relativizzare gli algoritmi risolutivi in funzione delle specifiche progettuali ▪ Effettuare dimensionamento dell'impianto ▪ Correlare la componentistica in funzione delle caratteristiche tecniche e normative dell'impianto ▪ Contestualizzare soluzioni progettuali ▪ Caratterizzare lo studio teorico del progetto in relazione alle soluzioni tecniche innovative 	40	TECNICO- PROFESSIONALE
Controllo impianti elettrici civili ed industriali	Effettuare il collaudo	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare e adottare le principali tecniche di collaudo degli impianti installati, individuando e revisionando eventuali anomalie - identificare strumenti per la riparazione di eventuali anomalie di funzionamento - valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e di sicurezza: messa a terra, parafulmine, ecc. - utilizzare gli strumenti di misura - interpretare le risposte degli strumenti per interventi - tradurre gli interventi effettuati in dati ed informazioni necessarie alla dichiarazione di conformità dell'impianto 	40	TECNICO- PROFESSIONALE

95

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

		<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare gli strumenti di misura ▪ svolgere misure con l'oscilloscopio e con il multimetro digitale ▪ eseguire rilievo curve con l'uso dell'oscilloscopio ▪ eseguire misure con tester ▪ effettuare verifica misure di corrente e tensione ▪ effettuare la misura dei principali parametri elettrici ▪ interpretare le risposte degli strumenti per interventi 		
<p>Manutenzione impianti elettrici civili ed industriali</p>	<p>Eeguire manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare informazioni relative a malfunzionamenti per elaborare ipotesi di soluzione - adottare semplici tecniche di intervento in base all'avaria riscontrata ed al tipo di impianto - individuare ed adottare strumenti per la verifica del corretto funzionamento degli Impianti - ricercare e ripristinare anomalie dell'impianto - effettuare tarature per regolarne il funzionamento <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le norme di riferimento previste da UNI e CEI, leggi e regolamenti nazionali per l'installazione e la manutenzione di impianti elettrici ▪ Le norme antinfortunistiche da rispettare nella fase di installazione e manutenzione di impianti elettrici ▪ ricercare e ripristinare anomalie dell'impianto ▪ intervenire per la gestione di anomalie ▪ identificare interventi e strumenti per la risoluzione di anomalie ▪ effettuare riparazione anomalie ▪ diagnosticare guasti ▪ adottare tecniche di intervento e/o sostituzione ripristinando gli standard di sicurezza 	60	TECNICO-PROFESSIONALE

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ abbinare le azioni idonee al recupero delle anomalie ▪ effettuare controllo della funzionalità dell'impianto ▪ effettuare tarature per regolarne il funzionamento 		
TOT. ORE DI FORMAZIONE IN AULA			720	
		STAGE	480	
TOTALE ORE CORSO			1200	
1 a. LABORATORIO EXTRACURRICULARE DI INFORMATICA			28	TRASVERSALE
1b. Laboratorio extracurriculare di lingua italiana per stranieri			40	BASE

Fase di accompagnamento individuale

La fase di accompagnamento individuale si sostanzierà soprattutto in un'azione di accompagnamento al lavoro con le seguenti **finalità**:

➤ per il corsista:

- favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo dell'utente attraverso azioni mirate sia individuali che di gruppo;
- aiutare l'utente a incrementare la sua attivazione nella ricerca del lavoro;
- assistere l'utente nella predisposizione di un progetto professionale coerente e di un piano operativo realistico di inserimento lavorativo dell'utente, fornendo un supporto sia in fase di avvio, sia nella concreta realizzazione dell'inserimento;

➤ per il territorio:

- sensibilizzare il contesto socio/produttivo e promuovere il lavoro in rete, al fine di creare sinergia e collaborazioni per l'inserimento e il reinserimento lavorativo degli utenti.

L'azione di accompagnamento individuale potrà essere svolta mediante diversi **interventi**:

1. Il servizio di **analisi delle competenze**, che si esplicherà nelle 10 ore previste in fase di avvio del corso nel modulo curriculare di "*Analisi delle competenze*" (rientrante nelle competenze trasversali afferenti all'area di "Orientarsi alla professione") al fine di:
 - * valorizzare il patrimonio esperienziale e soprattutto professionale di ciascun corsista;
 - * individuare i punti di debolezza su cui lavorare durante il corso;
 - * consolidare gli aspetti positivi ed arricchire opportunamente il curriculum vitae di ogni allievo.
2. Il servizio di **accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro**, che si realizza attraverso colloqui individuali o di gruppo che si svilupperanno nella fase finale del percorso formativo nelle 25 ore curricolari del modulo previsto di "*Accompagnamento al placement*" (rientrante nelle competenze trasversali afferenti all'area di "Orientarsi alla professione") per:

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

- * sostenere l'utente nella predisposizione di un progetto professionale coerente e di un piano operativo realistico di inserimento lavorativo;
- * assistere il corsista nella sua attivazione nella ricerca del lavoro;
- * trasmettere competenze per l'autopromozione (self-marketing);
- * consentire un realistico confronto tra la propria preparazione professionale ed i bisogni reali delle aziende alla luce delle opportunità offerte dal mondo del lavoro individuate nel settore di riferimento.

3. Il servizio di **sostegno all'occupabilità** fornito trasversalmente dalle istituzioni partners coinvolte in quest'azione per il loro specifico ambito di riferimento e la loro esperienza nel favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

Alle azioni descritte si aggiunga l'attività di orientamento e di tutoraggio che sarà svolta per tutto l'arco della durata del progetto, nonché la fase di stage fortemente orientante per la maturazione del ruolo.

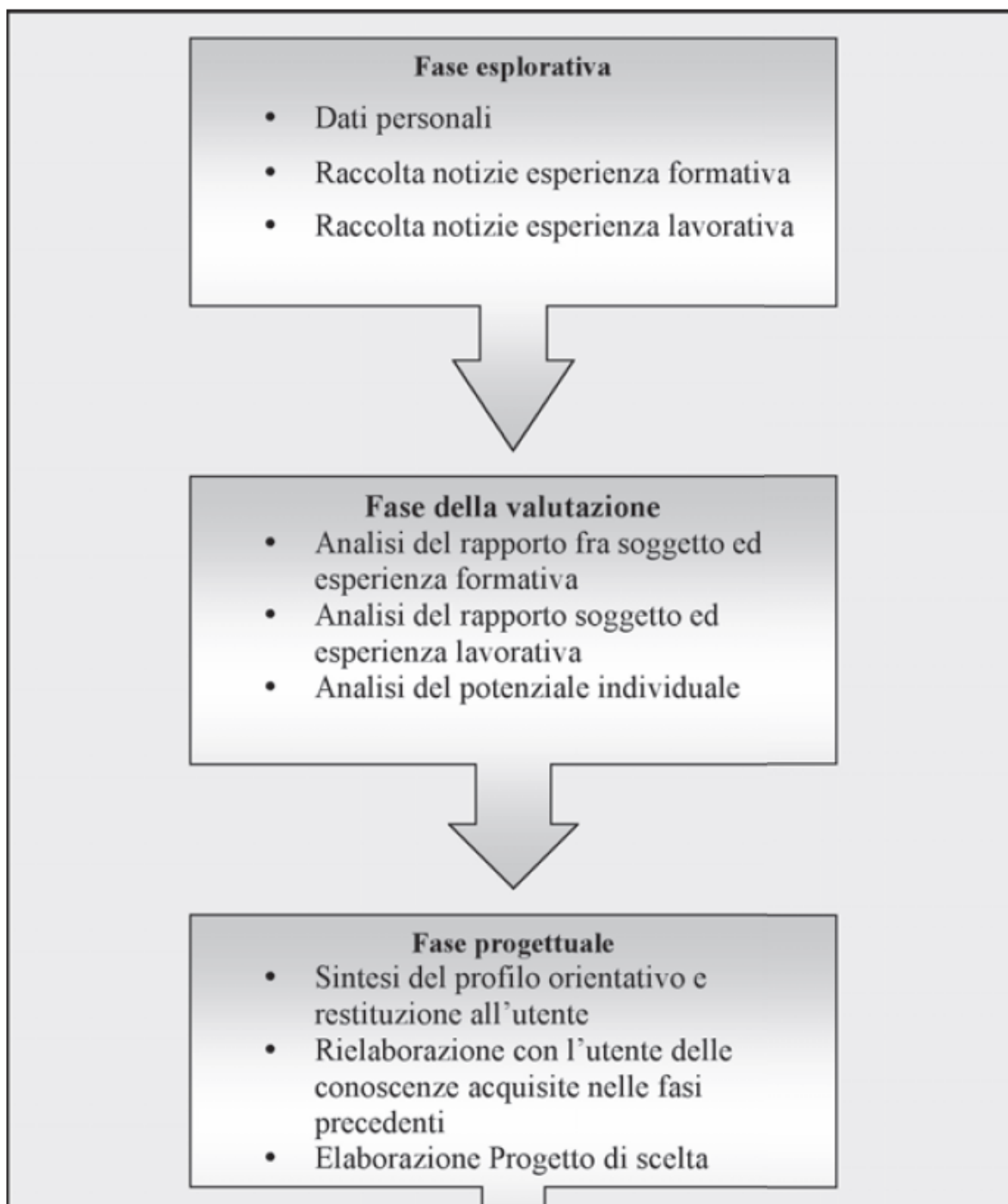
Partners coinvolti:

Quest'azione si realizzerà con l'ausilio delle stesse aziende che ospiteranno gli allievi durante le ore di stage e/o di altri soggetti imprenditoriali.

99

L'ambito di attività delle suddette aziende sarà necessariamente coerente con le competenze oggetto del profilo professionale in uscita dal percorso formativo, ossia si tratterà di aziende del settore elettrico del comparto delle costruzioni.

Inoltre ci si avvarrà della collaborazione dei servizi pubblici per l'impiego e delle associazioni di categoria individuate. In particolar modo sono coinvolti i CPI che per la loro esperienza potranno svolgere azioni trasversali di accompagnamento così articolabili:



Fonte: Isfol, Manuale Spi, 2002

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

Ciò al fine di perseguire in modo efficace l'obiettivo di assistere l'utente nella predisposizione di un progetto professionale coerente e di un piano operativo realistico di inserimento lavorativo, fornendo un supporto soprattutto nella concreta realizzazione dell'inserimento proprio attraverso i servizi pubblici gestiti dalle stesse Province di Bari e BAT.

L'efficacia dell'intervento è attestabile grazie soprattutto alla presenza di tutte le fasi necessarie ad esplicare il servizio, ossia:

- La fase di analisi della domanda dell'utente e del tipo di problematica da affrontare.
- La fase di valutazione, alla luce dell'analisi svolta, dell'effettiva spendibilità professionale dell'utente.
- Il sostegno in forma individuale o collettiva allo sviluppo di capacità di ricerca attiva del lavoro: redazione del curriculum vitae, analisi delle inserzioni a mezzo stampa e delle offerte di lavoro, preparazione di un colloquio di selezione.
- Il sostegno nella definizione, attuazione e monitoraggio di un piano d'azione coerente e realistico finalizzato alla ricerca attiva del lavoro.
- L'esercizio svolto in fase di stage per favorire l'adattamento al ruolo nel contesto organizzativo e produttivo di riferimento.

101

Sistema di valutazione

NEL NOSTRO PROGETTO IL SISTEMA DI VALUTAZIONE PREVEDE AZIONI DIFFERENTI CON OBIETTIVI, TEMPI, MODALITÀ E STRUMENTI DIFFERENTI. ESSE SONO:

- A. VALUTAZIONE DEL PROGETTO E DI PROCESSO**
- B. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

A. VALUTAZIONE DEL PROGETTO E DI PROCESSO

L'azione di valutazione di progetto e di processo consisterà nel valutare il progetto formativo:

Le valutazioni di processo affrontano di norma l'aspetto procedurale, e mirano ad analizzare i seguenti elementi:

- la congruenza tra gli obiettivi indicati ex ante e quelli perseguiti in fase di attuazione;

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

- il grado di cooperazione tra i vari soggetti coinvolti nella definizione ed attuazione del progetto formativo;
- il modo in cui vengono raggiunti i destinatari del progetto;
- le procedure di partecipazione adottate;
- le risorse impiegate (stanziare ed effettivamente utilizzate) per realizzare l'intervento;
- gli ostacoli e/o le facilitazioni incontrati nell'implementazione dell'intervento;
- gli impatti rilevabili dell'intervento.

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA VALUTATIVO

La concreta realizzazione degli obiettivi e delle finalità indicate, nonché la consapevolezza delle complessità presenti nell'azione valutativa e descritte precedentemente, porteranno ad impostare un sistema valutativo, del progetto e di processo, che privilegia un approccio ed una metodologia di tipo qualitativo.

In sintesi il sistema valutativo cercherà di:

1. ESSERE SEMPLICE, SEMPLIFICARE

rispondere alla complessità con la semplicità (promuovere un dialogo diretto con i principali interlocutori, una presenza sul campo) e con la semplificazione (valorizzare il sistema telematico di comunicazione interna);

102

2. VERIFICARE IN MODO SOSTANZIALE

promuovere un sistema di verifica sostanziale orientato alla valutazione qualitativa del progetto, in itinere, al miglioramento, al problem solving, al supporto, non dunque basato su di una logica valutativa di tipo formale, consuntiva, ispettiva;

3. COGLIERE L'INNOVAZIONE

attivare quindi un sistema di verifica che sappia "leggere" e "cogliere" soprattutto gli aspetti di innovazione presenti nel progetto in termini di contenuti, azioni, modalità, rapporti instaurati ecc., cercando di identificare quelle condizioni che facilitano/ostacolano l'innovazione;

4. COINVOLGERE

coinvolgere gli attori istituzionali ed organizzativi in un (logica bottom up) ruolo attivo rispetto alle verifiche in itinere (logica bottom up).

5. CONSENTIRE UN "RIALLINEAMENTO" EFFICACE

collegare il momento di verifica con l'analisi dei bisogni formativi e con l'evoluzione della realtà (operativa, economica, sociale ecc.) al fine di contribuire ad un riallineamento del progetto, ove sia necessario;

6. ESSERE ATTENTO AI PROCESSI

essere attento e progettare anche i "processi" che supportano il sistema di valutazione e la realizzazione degli interventi di verifica previsti, puntando a sviluppare un rapporto basato sulla trasparenza;

7. RESPONSABILIZZARE

promuovere una logica di verifica che attivi anche una responsabilità di "autovalutazione" e che stimoli l'utilizzo (autovalutazione) reale dei sistemi di valutazione e monitoraggio previsti all'interno di ciascun progetto, in una logica di miglioramento continuo;

8. PRODURRE KNOW HOW

stimolare una sistematizzazione dell'esperienza di valutazione al fine di favorire la produzione di know how in merito alla verifica e valutazione di progetti formativi complessi.

B. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti, **svolta dal CFP**

IL METODO DI VALUTAZIONE

L'équipe dei formatori esprimerà la valutazione circa:

- 1) la *competenza*, ovvero la padronanza dimostrata dall'allievo/a nel risolvere un insieme di problemi posti e nell'utilizzare ed incrementare le proprie risorse in ordine all'assolvimento dei compiti indicati. Sono individuate tramite una rubrica: esiste se sono soddisfatti tutti gli indicatori previsti, almeno a livello di soglia;
- 2) le singole *conoscenze ed abilità*, il cui apprendimento è richiesto per la corretta soluzione del compito in riferimento alle diverse aree formative. Queste ultime sono individuate mediante: compiti reali (nei quali sono "mobilitate"), test (individuate tra alternative), esercizi (applicate), compiti ed interrogazioni (argomentate in modo pertinente);
- 3) i *comportamenti* e la *condotta* della persona, specie quelli riferiti all'insieme della vita dell'organismo formativo e che vengono dettagliati normalmente nei seguenti indicatori: cura personale, rispetto degli altri (compagni e personale), rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente, attenzione verso gli strumenti e le attrezzature messe a disposizione, spirito di condivisione, ovvero ciò che è definito nel progetto educativo.

I tre fattori sono da considerare non come tre ambiti giustapposti, ma come componenti di un processo formativo olistico, quindi rintracciabili in ogni attività che l'allievo è chiamato a svolgere, sia in modo formale, sia informale.

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

Quello che si intenderà utilizzare è un criterio oggettivo che mirerà soprattutto a valutare la competenza come principale criterio di attendibilità da misurare in itinere ed ex post, singolarmente. Il progetto formativo prevede le verifiche sulle competenze possedute dai partecipanti al termine di ogni materia d'insegnamento, per cui sono previste prove di verifica delle competenze acquisite che si realizzeranno attraverso i seguenti strumenti: test scritti, esercitazioni pratiche/simulazioni, colloqui individuali, lavori di gruppo.

(I modelli che saranno impiegati per lo svolgimento dell'intero impianto di monitoraggio e valutazione degli apprendimenti sono allegati al formulario).

Il C.I.F.I.R. ha sottoscritto l'impegno al **riconoscimento reciproco dei crediti formativi** idonei al fine dei passaggi orizzontali tra i sistemi formativi e verticali all'interno degli stessi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

L'istituto scolastico che ha sottoscritto l'accordo in tal senso è l'istituto partner:

- **L'I.I.S.S. "G.DE GEMMIS" di Terlizzi (BA)**

I Crediti Formativi saranno riconosciuti subordinatamente alle seguenti condizioni:

- 1. certificazione dell'attività di formazione mediante DOCENZA svolta da parte del CIFIR;**
- 2. rispondenza del numero delle ore di impegno effettivo al numero di ore preventivato;**
- 3. superamento della prova d'esame finale per il rilascio della qualifica.**

104

E' di estrema importanza evidenziare che l'Ente CIFIR e l'Istituto scolastico si trovano a valutare per competenze: gli elementi sui cui possono confrontarsi sono

- A. le prove di valutazione che nel caso specifico riguarderanno quelle previste dal Compendio INVALSI – Prove OCSE –PISA (per le UF di Base/chiave:per la lingua italiana e per la matematica);
- B. Le ore di effettiva frequenza delle UFC da parte dell'allievo
- C. Le indicazioni esistenti in materia di valutazione (es. "Studio di fattibilità tecnica per la Regione Puglia per la gestione transitoria del riconoscimento e della certificazione delle competenze e dei crediti formativi nella prospettiva di un sistema formativo basato sul repertorio delle qualifiche e sui risultati di apprendimento")

Il presente progetto, inoltre, facendo riferimento a quanto riportato nel documento appena citato potrà certificare 180 Punti ECVET pari a corrispondenti al livello 2 QEQ (come riportato nella tabella sottostante)

Tav. 5 – Cumulazione dei punti ECVET nei percorsi di istruzione

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

livello QEQ	Titolo di istruzione corrispondente	Punti Ecvet Relativi al conseguimento di titoli o qualifiche corrispondenti al livello QEQ	Cumulazione di Punti Ecvet relativi al conseguimento di titoli o qualifiche corrispondenti al livello QEQ
1	ISTRUZIONE PRIMARIA	300	300
2	ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO CICLO	180	480
3	ISTRUZIONE SECONDO CICLO: qualifica triennale di istruzione prof.le FORMAZIONE PROFESSIONALE: qualifica professionale di secondo livello SPERIMENTAZIONE EX L.53/2003: qualifica in uscita da percorsi PF	180	660
4	ISTRUZIONE SECONDO CICLO: titolo quadriennale di istruzione e formazione professionale ISTRUZIONE SECONDO CICLO: titolo quinquennale di istruzione di secondo ciclo (licei-istuti tecnici) FORMAZIONE PROFESSIONALE: qualifica professionale post-diploma	120	780
5	ISTRUZIONE-FORMAZIONE: diploma IFTS FORMAZIONE PROFESSIONALE: qualifica professionale post-diploma	120	900
6	ISTRUZIONE UNIVERISTARIA: primo ciclo del Quadro dei titoli accademici dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore	180	960
7	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA: secondo ciclo del Quadro dei titoli accademici dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore (specialistiche, master...)	120	1.080
8	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA: terzo ciclo del Quadro dei titoli accademici dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore (dottoratI)		

Fonte: "Studio di fattibilità tecnica per la Regione Puglia per la gestione transitoria del riconoscimento e della certificazione delle competenze e dei crediti formativi nella prospettiva di un sistema formativo basato sul repertorio delle qualifiche e sui risultati di apprendimento" - Laboratorio di simulazione di sperimentazione della certificazione delle competenza e del riconoscimento dei crediti formativi – Leonardo da Vinci

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

L'attività di monitoraggio e quella di valutazione (di prodotto e processo) sarà realizzata dal Centro di Servizi Formativi con proprio personale esperto

PROCESSI	SERVIZI DI:		
	FORMAZIONE	ORIENTAMENTO	SVILUPPO DELL'IDEA IMPRENDITORIALE
MONITORAGGIO	Monitoraggio delle azioni e dei programmi di formazione	Monitoraggio delle azioni e dei programmi di orientamento e di bilancio delle competenze	- Monitoraggio dell'azione di accompagnamento alla redazione del business plan - Monitoraggio delle attività di tutoring per la creazione d'impresa
VALUTAZIONE	- Valutazione dei risultati - Analisi dell'efficacia dell'offerta formativa per gli allievi	- Valutazione dei risultati dei servizi orientativi - valutazione dell'attività di tutoring	- Valutazione della fase di accompagnamento all'imprenditorialità

MONITORAGGIO SULL'ATTIVITA' FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

Gli "obiettivi" del monitoraggio della formazione possono in generale essere sintetizzati nei seguenti punti:

- costruire un sistema di flusso delle informazioni, che sia integrato ed in grado di mettere a punto tecniche corrette e mirate di realizzazione dei percorsi formativi;
- sistematizzare e coordinare le attività di formazione in atto;
- analizzare gli effetti che gli interventi messi in campo producono, soprattutto verso l'obiettivo della crescita qualitativa oltre che quantitativa dell'occupazione.

Il monitoraggio prevede dunque il controllo delle strategie di attuazione delle azioni sviluppate nelle fasi del progetto, al fine di fornire il necessario supporto tecnico e decisionale all'erogazione del servizio formativo e, laddove necessario, il supporto per attuare opportune modifiche ed interventi correttivi.

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

In sintesi, quindi, per monitoraggio si intende un percorso in grado di aiutare gli attori del processo formativo a presidiare costantemente il processo stesso, per correggere eventualmente e reiterare, attraverso le informazioni rilevate, le azioni intraprese.

Sulla base peraltro dei nuovi indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento, oggi le sedi operative accreditate degli enti di formazione, nell'ambito dello svolgimento delle attività affidate, sono tenute a monitorare il percorso formativo, orientativo e lavorativo dei partecipanti.

Le procedure ed i criteri di analisi del monitoraggio diventano dunque obbligatori e si orientano sostanzialmente verso la realizzazione di una azione di:

- monitoraggio dei partecipanti;
- monitoraggio dei corsi.

Il sistema di monitoraggio correlato specificatamente a questa proposta progettuale si porrà l'obiettivo di misurare i punti di forza ed i punti critici in termini di risorse e di attività o risultati previsti o ottenuti.

L'approccio partecipato costituisce la base metodologica dell'azione e ne è il costante termine di riferimento. Pertanto il percorso di monitoraggio e valutazione si realizzerà attraverso il confronto e il dialogo con il coordinatore del progetto, la figura strategica dell'ente e gli altri interlocutori privilegiati.

107

Complessivamente si adotteranno strumenti per monitorare l'intera azione formativa attraverso indicatori di:

- **realizzazione**, per misurare l'*efficienza* tra risorse impegnate e attività realizzate;
- **risultato**, per verificare l'*efficacia* nel conseguimento degli obiettivi proposti;
- **impatto**, per considerare il livello di raggiungimento degli obiettivi stessi.

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Si intende attivare:

un'azione di monitoraggio che esamini complessivamente il progetto/processo

INDICATORI ANALIZZATI:

- Presenza di figure professionali specialistiche,
- Validità dell'azione di formazione formatori,
- Informatizzazione del sistema formativo,
- Organizzazione del corso,
- Sviluppo di procedure di gestione sempre più efficaci.

INDICATORI ANALIZZATI:

1. **MONITORAGGIO DELLE AZIONI E DEI PROGRAMMI DI FORMAZIONE;**

- risposta alle aspettative: livello di soddisfazione;
- contributo dato dal percorso formativo al miglioramento di caratteristiche personali;
- valutazione complessiva del percorso formativo;
- valutazione del grado di coinvolgimento personale nelle attività pratiche-laboratoriali;
- valutazione del gradimento e della soddisfazione rispetto all'intervento didattico dei formatori ed all'apporto di tutto il personale del c.f.p.;
- valutazione della fase di stage;

2. **monitoraggio delle azioni di orientamento**

- valutazione di efficacia delle azioni orientative e di counselling attivate;
- professionalità coinvolte per l'attivazione di accompagnamento;
- modalità di affiancamento per l'accompagnamento al lavoro.

VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

108

L'obiettivo della valutazione è dunque diretto ad accertare il cambiamento che le persone ottengono dalla formazione e i risultati conseguiti dal punto di vista dell'organizzazione che ha attivato il processo.

La strategia individuata per la costruzione degli strumenti si colloca su tre direttive principali:

- **qualità progettata** (la valutazione della performance di realizzazione del corso, sulla base degli indirizzi e delle scelte operate dall'Ente in corso di progettazione);
- **qualità prestata** (nella fase di attuazione del progetto e di erogazione degli interventi formativi);
- **qualità raggiunta/percepita** (durante l'erogazione degli interventi formativi e al termine del progetto).

Ciò si traduce, in generale, in un'attenzione alla qualità che:

- **ex-ante**, si concentra sulla verifica di coerenza del progetto formativo, rispetto all'insieme delle condizioni che possono garantire il raggiungimento degli obiettivi generali di carattere politico-istituzionali che hanno originato il progetto stesso, e di quelli specifici che rappresentano il focus dell'offerta formativa e del modello di servizio;
- **in itinere** (monitoraggio in senso stretto), prevede il controllo dell'attuazione e delle azioni sviluppate nelle fasi del progetto;
- **ex-post**, rileva i risultati del progetto in termini formativi (trasferimento di conoscenze di base, aggiornamento delle conoscenze/competenze, ecc), dell'impatto sui destinatari ed all'esterno, attuando un confronto analitico e critico con quanto previsto in fase di progettazione.

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

Nelle attività di monitoraggio e di valutazione formativa, il focus d'indagine è rappresentato dall'analisi dei comportamenti dell'utente durante il suo percorso formativo, come conseguenza dell'interazione tra le sue caratteristiche d'apprendimento e le opportunità e le esperienze formative proposte durante lo svolgimento delle attività didattiche.

NEL NOSTRO PROGETTO IL SISTEMA DI VALUTAZIONE PREVEDE AZIONI DIFFERENTI CON OBIETTIVI, TEMPI, MODALITÀ E STRUMENTI DIFFERENTI. ESSE SONO:

- C. VALUTAZIONE DEL PROGETTO E DI PROCESSO**
- D. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

A. VALUTAZIONE DEL PROGETTO E DI PROCESSO

L'azione di valutazione di progetto e di processo consisterà nel valutare il progetto formativo:

Le valutazioni di processo affrontano di norma l'aspetto procedurale, e mirano ad analizzare i seguenti elementi:

- la congruenza tra gli obiettivi indicati ex ante e quelli perseguiti in fase di attuazione;
- il grado di cooperazione tra i vari soggetti coinvolti nella definizione ed attuazione del progetto formativo;
- il modo in cui vengono raggiunti i destinatari del progetto;
- le procedure di partecipazione adottate;
- le risorse impiegate (stanziare ed effettivamente utilizzate) per realizzare l'intervento;
- gli ostacoli e/o le facilitazioni incontrati nell'implementazione dell'intervento;
- gli impatti rilevabili dell'intervento.

109

B. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti, **svolta dal CFP** (come descritto in apposita sezione)

Nella fase finale di attuazione del progetto saranno messe in evidenza attraverso un **Rapporto di monitoraggio e valutazione finale** il raggiungimento degli obiettivi previsti e le modalità che sono state adottate per conseguirli (si vada quanto riportato nella sezione del formulario "Monitoraggio e valutazione degli interventi").

Si allegano tutti i modelli utilizzati per la realizzazione dell'azione.

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private

Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Costo
I.I.S.S. "G. De Gemmis" – Terlizzi (BA)	Scuola statale	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento dei crediti formativi • nomina dei docenti delle competenze di base 	a titolo gratuito
Comune di Trani	Istituzioni pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare sinergie a sostegno soggetti svantaggiati in cerca di occupazione • Realizzazione di azioni di informazione, orientamento e supporto 	a titolo gratuito
Comune di Terlizzi	Istituzioni pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare sinergie a sostegno soggetti svantaggiati in cerca di occupazione • Realizzazione di azioni di informazione, orientamento e supporto 	a titolo gratuito
Comune di Corato	Istituzioni pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare sinergie a sostegno soggetti svantaggiati in cerca di occupazione • Realizzazione di azioni di informazione, orientamento e supporto 	a titolo gratuito
Centro Impiego Puglia - Bisceglie	Ufficio di collocamento	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento lavorativo • Percorsi di informazione • Orientamento • Accompagnamento al lavoro 	a titolo gratuito
Centro Impiego Puglia - Trani	Ufficio di collocamento	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento lavorativo • Percorsi di informazione • Orientamento • Accompagnamento al lavoro 	a titolo gratuito
Centro Impiego Puglia - Barletta	Ufficio di collocamento	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento lavorativo • Percorsi di informazione • Orientamento • Accompagnamento al lavoro 	a titolo gratuito

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

Centro Impiego Puglia - Corato	Ufficio di collocamento	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento lavorativo • Percorsi di informazione • Orientamento • Accompagnamento al lavoro 	a titolo gratuito
UPSA CONFARTIGIANATO - TRANI	Unione Provinciale Sindacati Artigiani	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione progetto • Diffusione dei risultati 	a titolo gratuito
UPSA CONFARTIGIANATO – SETTORE ELETTRICO	Unione Provinciale Sindacati Artigiani	<ul style="list-style-type: none"> • N. 25 ore curriculari di accompagnamento al placement (accompagnamento al lavoro) 	Retribuzione oraria secondo il CCNL della F.P.
LEGAMBIENTE Regione Puglia - TRANI	Associazione a difesa del territorio	<p>-pubblicizzazione</p> <p>- n. 6 ore per visita guidata ad impianti di energia rinnovabile</p>	da disciplinare con apposita convenzione
PEDONE ANTONIO Impianti Elettrici	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
NUOVA ELETTROMECCANICA di Campanile Benedetto	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
G.B. di Baldassare Giuseppe	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
ELETTRICA GALA S.r.l.	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
M.D. ELETTRICA	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
EDS DICATALDO SABINO	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

ELETTROIMPIANTI s.a.s. di Filannino Riccardo	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
RINALDIMPIANTI ELETTRICI & SATELLITARI	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
SERAFINO AMORESE Impianti Elettrici	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
DI LERNIA ANTONIO Installazione, Manutenzione di Impianti Civili e Industriali	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
S.I.E.T.di Bovio Nicola	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
MUROLO di Murolo Leonardo	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
HIGH ILLUMINATION	Azienda elettrica	collaborazione allo stage	da disciplinare con apposita convenzione
Congregazione Padri Rogazionisti – Villaggio Del Fanciullo San Nicola di Bari	Ente religioso	- progettazione esecutiva di dettaglio - elaborazione materiale didattico - elaborazione reports e studi - pubblicazioni finali - ECDL	da disciplinare con apposita convenzione
Associazione Vigili del Fuoco in Congedo	Ente senza scopo di lucro	Attestazione addetto antincendio	A titolo gratuito

Impatti attesi

Fra gli **impatti attesi diretti** consideriamo:

1. completamento della formazione di base con il conseguimento di un più elevato livello di competenze del soggetto destinatario dell'azione stessa;
2. l'acquisizione di competenze professionali da parte delle persone senza qualifica o diploma nel comparto delle costruzioni e specificatamente nel settore elettrico;
3. il conseguimento della qualifica per poter proseguire il proprio iter formativo nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale e dell'apprendistato.
4. in generale assicurare ai giovani una proposta formativa di carattere educativo, culturale e professionale, che consenta ad ogni soggetto di ottenere un risultato soddisfacente in termini di acquisizione di competenze;
5. sulla base della COSTITUZIONE DI UN'AMPIA E SALDA RETE DI PARTENARIATO, le attese dirette di attuare politiche del lavoro attive e preventive rivolte ai corsisti coinvolti sono fortemente apprezzabili e quantificabili in relazione alle numerose ed esplicite **attestazioni di occupabilità** raccolte da aziende del settore elettrico, associazioni di categoria site nel territorio della Provincia barese e della BAT. Le aziende considerate, che hanno in tal modo appoggiato e positivamente considerato questa proposta progettuale, contribuiranno direttamente nella fase di stage e/o di accompagnamento al lavoro ad affinare le competenze acquisite dai corsisti utili per l'inserimento nel mercato del lavoro.

113

I maggiori **impatti attesi indiretti** si raggiungeranno attraverso:

1. L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI DI AMPIA UTILITÀ nel settore informatico, linguistico e della sicurezza sul lavoro;
2. L'iniziativa per sua stessa natura ingenera, inoltre, IMPATTI INDIRETTI SULLE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI dei corsisti.

In particolare gli impatti attesi saranno quantificabili in termini di:

1. Livello di competenze acquisite

Il livello di competenze acquisite dai corsisti sarà certificato dal sistema di valutazione descritto nell'apposita sezione del presente formulario e dai modelli allegati allo stesso. Il sistema sarà oggetto anche della formazione dei formatori programmata. Inoltre sarà attestato il livello raggiunto da ciascuno nell'esame finale dalla Commissione con membri nominati dalla Provincia di Bari per il rilascio della qualifica. Le competenze acquisite riguarderanno tre aree e diversi assi per ogni area, ossia:

- COMPETENZE DI BASE:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico

- COMPETENZE TRASVERSALI:

- orientarsi alla professione
- asse trasversale

114

- COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI:

- Impostazione piani di installazione impianti elettrici civili ed industriali
- Installazione impianti elettrici civili ed industriali
- Controllo impianti elettrici civili ed industriali
- Manutenzione impianti elettrici civili ed industriali

A queste citate si aggiungano le competenze che sarà possibile maturare nelle attività extra-curricolari:

- Laboratorio extracurricolare di informatica,
- Laboratorio extracurricolare di lingua italiana per stranieri.

2. Possibilità di inserimento lavorativo nell'ambito del settore elettrico del comparto delle costruzioni.

L'effettiva possibilità di inserimento lavorativo per i corsisti che avranno ottenuto la qualifica al termine del corso ed in seguito al superamento dell'esame finale è dimostrabile attraverso:

- ✚ le esigenze delle aziende del settore illustrate nell'analisi del Rapporto allegato al presente formulario, contenente i dati dimostranti il volume occupazionale crescente del comparto delle costruzioni;
- ✚ le possibilità di lavoro autonomo offerte dal settore e fortemente sfruttate attualmente con l'avvio di numerose nuove imprese in ambito elettrico;
- ✚ le disponibilità ad accogliere in stage i corsisti già raccolte dalle aziende del settore site sul territorio, che potranno così conoscere e sperimentare la professionalità acquisita dagli stessi allievi ed eventualmente valutare la possibilità occupazionale degli stessi al termine del corso.

PUBBLICAZIONE FINALE CORSO ELETTRICISTA - TRANI

✚ Si tratta di:

N°	Denominazione azienda	N° corsisti ospitati
1	PEDONE ANTONIO Impianti Elettrici	1
2	NUOVA ELETTROMECCANICA di Campanile Benedetto	2
3	G.B. di Baldassare Giuseppe	1
4	ELETTRICA GALA S.r.l.	1
5	M.D. ELETTRICA	2
6	EDS DICATALDO SABINO	2
7	ELETTROIMPIANTI s.a.s. di Filannino Riccardo	2
8	RINALDIMPIANTI ELETTRICI & SATELLITARI	1
9	SERAFINO AMORESE Impianti Elettrici	1
10	DI LERNIA ANTONIO Installazione, Manutenzione di Impianti Civili e Industriali	1
11	S.I.E.T.di Bovio Nicola	2
12	MUROLO di Murolo Leonardo	1
13	HIGH ILLUMINATION	1
	TOTALE	18

116

Accanto alle aziende citate potrebbero dimostrare interesse all'assunzione altre imprese eventualmente indicate dall'UPSA Confartigiano di Trani nonché del Presidente degli Elettricisti e degli Elettrotecnici di Confartigianato Bari, entrambe realtà coinvolte nella rete di partenariato del presente progetto per la realizzazione di diverse azioni tra cui proprio l'accompagnamento al lavoro di fine corso per guidare i futuri qualificati nella ricerca di impiego e facilitare appunto l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro nel settore elettrico.